



LICEO CLASSICO E LINGUISTICO 'C. COLOMBO'
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

**QUINTA
LICEO CLASSICO
SEZIONE **D****

GENOVA - 15 MAGGIO 2026



SOMMARIO

| | |
|--|-------|
| 1. Composizione del Consiglio di Classe e membri interni della Commissione d'Esame | p. 3 |
| 2. Dati relativi alla Classe | p. 4 |
| 2.1. Insegnanti nel Secondo Biennio e in Classe Quinta (p. 4) | |
| 2.2. Tempi del percorso formativo dell'anno scolastico in corso (p. 4) | |
| 3. Presentazione della Classe | p. 5 |
| 3.1. Strategie di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali (p. 5) | |
| 3.2. Conseguimento degli obiettivi comportamentali-affettivi previsti dal P.T.O.F. (p. 6) | |
| 3.3. Conseguimento degli obiettivi formativo-cognitivi previsti dal P.T.O.F. (p. 6) | |
| 4. Attività didattiche curricolari | p. 7 |
| 5. Insegnamento dell'Educazione civica | p. 8 |
| 5.1. Svolgimento delle attività nell'anno scolastico 2025-26: contenuti specifici e tempi (p. 8) | |
| 5.2. Obiettivi specifici (p. 9) | |
| 5.3. Valutazione (p. 9) | |
| 5.4. Risultati di apprendimento (p.9) | |
| 6. Orientamento | p. 10 |
| 7. Formazione Scuola-Lavoro | p. 11 |
| 8. Valutazione. Criteri generali | p. 13 |
| 9. Simulazioni della Prima e della Seconda Prova scritta dell'Esame di Maturità | p. 14 |
| 9.1. Simulazione della Prima Prova (p. 14) | |
| 9.2. Griglie di valutazione della Prima Prova (p. 14) | |
| 9.3. Risultati della simulazione della Prima Prova (p. 20) | |
| 9.4. Simulazione della Seconda Prova (p. 21) | |
| 9.5. Griglia di valutazione della Seconda Prova (p. 21) | |
| 9.6. Risultati della simulazione della Seconda Prova (p. 22) | |
| 10. Programmazione disciplinare. Obiettivi e contenuti specifici | p. 23 |
| 10.1. Lingua e letteratura italiana (p. 24) | |
| 10.2. Lingua e cultura latina (p. 28) | |
| 10.3. Lingua e cultura greca (p. 33) | |
| 10.4. Filosofia (p. 39) | |
| 10.5. Storia (p. 40) | |
| 10.6. Matematica (p. 42) | |
| 10.7. Fisica (p. 45) | |
| 10.8. Lingua e letteratura inglese (p. 47) | |
| 10.9. Scienze (p. 50) | |
| 10.10. Storia dell'arte (p. 51) | |
| 10.11. Scienze motorie (p. 53) | |
| 10.12. Insegnamento della Religione Cattolica (p. 55) | |



1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|----------------------------------|-------------------------------|-------|
| Lingua e letteratura italiana | Prof.ssa Chiara Bottaro | |
| Lingua e cultura latina | Prof.ssa Paola Merlo | |
| Lingua e cultura greca | Prof.ssa Paola Merlo | |
| Filosofia | Prof. Stefano Galliera | |
| Storia | Prof. Stefano Galliera | |
| Matematica | Prof.ssa Anna Baretto | |
| Fisica | Prof.ssa Anna Baretto | |
| Lingua e letteratura inglese | Prof. Giancarlo Medesi | |
| Scienze naturali | Prof. Ivando Antonio Tursilli | |
| Storia dell'arte | Prof. Mirco Bottero | |
| Scienze motorie e sportive | Prof.ssa Federica Argenziano | |
| Insegnamento Religione Cattolica | Prof. Riccardo Giraud | |
| Il Dirigente Scolastico | Prof. Luca Barberis | |



I commissari interni della Commissione d'esame sono i sottoelencati docenti:

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|-------------------------------|-------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Prof.ssa Chiara Bottaro |
| Matematica | Prof.ssa Anna Baretto |



2. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

2.1. Insegnanti nel Secondo Biennio e in Classe Quinta

| Materia | Insegnanti Terza Liceo | Insegnanti Quarta Liceo | Insegnanti Quinta Liceo |
|----------------------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Bottaro | Bottaro | Bottaro |
| Lingua e cultura latina | Merlo | Merlo | Merlo |
| Lingua e cultura greca | Merlo | Merlo | Merlo |
| Filosofia | Acierno | Chiossone | Galliera |
| Storia | Acierno | Chiossone | Galliera |
| Matematica | Ortica | Baretto | Baretto |
| Fisica | Panaro | Baretto | Baretto |
| Lingua e letteratura inglese | Rolla | Medesi | Medesi |
| Scienze naturali | Savinelli | Savinelli | Tursilli |
| Storia dell'arte | Bottero | Bottero | Bottero |
| Scienze motorie | Talotta | Argenziano | Argenziano |
| Insegnamento Religione Cattolica | Antognoli | Antognoli | Giraudò |

2.2. Tempi del percorso formativo dell'anno scolastico in corso

| Materia | Moduli (50') annuali previsti | Moduli (50') annuali svolti | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--------|
| | | svolti fino al 15/05/2026 | previsti dopo il 15/05/2026 | Totale |
| Religione cattolica | 35 | 18 | 5 | 23 |
| Lingua e letteratura italiana | 140 + 35 aggiuntivi | 119 | 20 | 139 |
| Lingua e cultura latina | 140 | 95 | 12 | 107 |
| Lingua e cultura greca | 105 | 82 | 9 | 91 |
| Filosofia | 105 + 35 aggiuntivi | 110 | 15 | 125 |
| Storia | 105 | 85 | 12 | 97 |
| Matematica | 70 | 56 | 6 | 62 |
| Fisica | 70 | 36 | 6 | 42 |
| Lingua e letteratura inglese | 105 | 60 | 10 | 70 |
| Scienze naturali | 70 | 47 | 8 | 55 |
| Storia dell'arte | 70 | 43 | 6 | 49 |
| Scienze motorie | 70 | 50 | 6 | 56 |



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta D del Liceo Classico è composta da venti allievi, di cui quattordici femmine e sei maschi. Nel corso dell'ultimo triennio la composizione della classe non ha subito variazioni, salvo diminuire di un'unità per un alunno non ammesso alla classe quarta dalla terza. Nello stesso periodo la continuità didattica è stata globalmente garantita, con l'eccezione di Storia e Filosofia, materie per le quali ogni anno vi è stato un docente diverso, nonché di Matematica-Fisica, la cui attuale docente è subentrata ad altro docente nel quarto anno e quest'anno è stata assente per 4 mesi.

Nel complesso, la classe presenta un livello di preparazione medio o buono. Vi è certamente un'eterogeneità nell'andamento didattico degli allievi, ma nella maggior parte dei casi essi hanno conseguito gli obiettivi programmati collegialmente andando oltre il livello di sufficienza; alcuni poi, grazie a una partecipazione sempre attiva e a un impegno costante, hanno avuto risultati ottimi in una o più aree disciplinari, mostrando anche buone capacità critiche e di elaborazione personale.

Nell'ultimo triennio vi è stata inoltre una maturazione in termini di organizzazione, autonomia e responsabilità nell'affrontare i diversi aspetti del curriculum: questo è certamente un punto di forza che si registra per la quasi totalità degli allievi; anche la tendenza a rispondere alle proposte didattiche in termini di semplice adempimento – criticità riscontrata in una parte della classe negli anni precedenti – è stata parzialmente compensata da atteggiamenti più partecipativi nel dialogo educativo-didattico. Clima relazionale e comportamento, infine, sono stati generalmente positivi.

Alla luce del percorso svolto, globalmente la classe si presenta quindi all'Esame di Maturità con un livello soddisfacente di preparazione.

3.1. Strategie di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali

Una didattica personalizzata è stata impiegata per sei allievi/e con bisogni educativi speciali: tre allieve sportive di alto livello e tre allievi con disturbi specifici di apprendimento; è stata realizzata attraverso le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione indicati nei rispettivi PFP e PDP (si vedano i documenti riservati inseriti in busta chiusa). Nello specifico, non è stato necessario utilizzare particolari strategie a livello didattico per la classe, che non siano quelle riconducibili ordinariamente alla necessaria e consueta individualizzazione.

**3.2. Conseguimento degli obiettivi comportamentali-affettivi previsti dal P.T.O.F.**

| Descrizione degli obiettivi | La quasi totalità degli studenti | Gran parte degli studenti | Circa la metà degli studenti | Una piccola parte degli studenti |
|--|----------------------------------|---------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Instaura un rapporto equilibrato con docenti e compagni. | X | | | |
| Discute le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui. | | X | | |
| Osserva le regole dell'Istituto e quelle che la Classe ha eventualmente voluto darsi. | | X | | |
| Rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati. | | X | | |
| Consegna un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione. | X | | | |
| Procede in modo autonomo nel lavoro. | X | | | |

3.3. Conseguimento degli obiettivi formativo-cognitivi previsti dal P.T.O.F.

| Descrizione degli obiettivi | La quasi totalità degli studenti | Gran parte degli studenti | Circa la metà degli studenti | Una piccola parte degli studenti |
|--|----------------------------------|---------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Sa esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto. | | X | | |
| Sa comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali. | X | | | |
| Sa procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio. | | X | | |
| Ha capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti. | | X | | |
| Sa cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti. | | X | | |
| Sa relativizzare fenomeni ed eventi. | | X | | |
| Sa interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali. | | X | | |
| Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro. | | | X | |



4. ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICOLARI

In seguito a delibera del Collegio dei Docenti del mese di settembre, la Classe, come tutte le altre quinte liceali dell'Indirizzo Classico, ha svolto n. 1 modulo aggiuntivo (50') di Lingua e letteratura italiana e n. 1 modulo aggiuntivo di Filosofia (cfr. Cap. 2), moduli che vanno a integrare il curriculum secondo il prospetto pubblicato nel P.T.O.F., Cap. 2.3.

Con la disponibilità del docente di Storia dell'arte e con l'approvazione del Consiglio di Classe, si è scelto di attuare l'insegnamento di un'unità didattica della programmazione di Storia dell'arte con metodologia CLIL. Il titolo dell'unità didattica è "What is Impressionism?". Per i dettagli si rimanda al progetto allegato al documento di programmazione disciplinare di Storia dell'arte.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si è svolto come percorso pluridisciplinare (Cap. 5).

La classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Vienna, organizzato dall'Istituto. Ha altresì partecipato alle seguenti attività (si vedano anche i Capp. 6 e 7, riguardanti Orientamento e F.S.L.):

- Il 27 ottobre 2025 la classe ha partecipato alla conferenza *online* "Gaza, e ora?".
- Nel gennaio 2026 gli studenti hanno partecipato alla commemorazione del sindacalista Guido Rossa, ucciso a Genova nel 1979 dalle Brigate Rosse. L'evento si è svolto in due momenti: tutta la classe ha partecipato a un incontro tenuto in Aula Magna sulla figura del Sindacalista; sei studenti in rappresentanza della classe sono poi stati accompagnati nella sede dell'ex ILVA di Genova Cornigliano per presenziare, il 23 gennaio, alla commemorazione ufficiale, alla presenza della Sindaca, del Presidente della Regione, dell'Arcivescovo, degli ex compagni di lavoro e del Segretario della CGIL.
- Il 26 febbraio 2026 la classe ha visto il film "La grazia" di Paolo Sorrentino. Al termine del film, diretta streaming con il regista, collegato con le scuole di tutta Italia che hanno assistito contemporaneamente allo spettacolo, per illustrarne le parti salienti e proporre agli studenti un sondaggio sui temi della Giustizia, realizzato tramite QR code.



5. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Colombo attua l'insegnamento curricolare dell'Educazione civica affidandone la progettazione e lo svolgimento al Consiglio di Classe, i cui membri sono contitolari della materia. La progettazione è trasversale alle discipline e ha come riferimento il Curricolo dell'Educazione civica elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base della normativa attuale e contenente gli indirizzi comuni del Liceo circa i nuclei concettuali da affrontare, i tempi di attuazione e la valutazione.

Durante l'anno scolastico 2025-26 la classe ha svolto il seguente percorso:

Le limitazioni della libertà individuale all'interno del diritto costituzionale (Nucleo 1 di riferimento: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà).

Nell'ambito della programmazione di Scienze motorie, si è inoltre svolto un intervento didattico riguardante l'educazione stradale (n. 2 moduli), curato dalla Locale, finalizzato alla promozione della sicurezza stradale e del rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile.

5.1. Svolgimento delle attività nell'anno scolastico 2025-26: contenuti specifici e tempi.

| DISCIPLINA INTERESSATA | CONTENUTI SPECIFICI | MONTE ORE (moduli da 50') |
|------------------------------|---|---------------------------|
| Lingua e cultura latina | - La politica del regime imperiale. Letture dagli "Annali" di Tacito. | 2 |
| Lingua e cultura greca | - Cittadinanza "globalizzata" e rapporto con il potere nell'età ellenistica e imperiale. | 6 |
| Lingua e Letteratura Inglese | - The Constitution of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland – A Historical Overview: A historical perspective on the evolution of the British Constitution. It includes the viewing and analysis of three selected videos that explore the origins, causes, and contexts surrounding the most significant bills, articles, and legal principles that have shaped the UK's constitutional framework. Articles, laws and bills discussed: The Magna Carta, Bill of Rights 1689, The Act of Union 1707, The Slave Trade Act and the Abolition of Slavery Act 1833, The Rotten Boroughs and the Reform Bill, The People's Budget and The Parliament Act, Suffragists and Suffragettes, Cat and Mouse Act and women's right to vote, The Human Rights Act 1998. | 5 |
| Filosofia e Storia | - Analisi di come il tema della libertà individuale sia declinato nella Costituzione italiana e in quella americana, in contrapposizione allo Stato nazista e a quello sovietico. Contesto storico: l'Italia del secondo dopoguerra nei suoi rapporti con gli USA negli anni della guerra fredda | 18 |
| Fisica | - Il Principio di Indeterminazione di Heisenberg - dalla necessità alla possibilità: premesse teoriche e sperimentali, aspetti fisici e filosofici. | 5 |



| | | |
|-------------------------|---|-----------|
| Scienze naturali | - La legge sul testamento biologico. Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento. | 4 |
| Storia dell'arte | - Tutela del patrimonio storico artistico, con focus sulle limitazioni al diritto di proprietà dei beni tutelati nella legislazione italiana, nonché su alcuni momenti storici di formazione della nozione di patrimonio. - Sintesi di storia del restauro come pratica moderna di conservazione e attribuzione di valore ai beni storico-artistici. | 6 |
| TOTALE MODULI | | 46 |

5.2. Obiettivi specifici

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale, formulando risposte personali e argomentate che sappiano cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.

5.3. Valutazione.

I percorsi sono stati valutati utilizzando la Griglia sintetica di valutazione dell'Educazione civica (P.T.O.F., Cap. 4.3). Le discipline coinvolte nel percorso hanno svolto una valutazione per la parte di propria competenza, contribuendo singolarmente all'assegnazione del voto di Educazione civica in sede di scrutinio intermedio e finale.

5.4. Risultati di apprendimento

- Globalmente la classe ha partecipato con interesse e attivamente agli argomenti proposti; la lezione frontale ha spesso lasciato il posto a momenti di scoperta guidata, confronto e dibattito.
- I risultati in termini di apprendimento sono stati buoni. Gli obiettivi specifici programmati sono stati conseguiti e nella valutazione tutti gli allievi sono andati oltre il livello della sufficienza.



6. ORIENTAMENTO

In base all'Atto di indirizzo del Liceo "C. Colombo" sull'Orientamento, coerente col D.M. n. 318 del 22 dicembre 2022 (Linee guida sull'Orientamento), il Consiglio di Classe ha progettato le attività ripartendole tra un minimo di 18 moduli di 50' (15 ore) di didattica orientativa, svolta dai docenti della classe in orario mattutino, e un minimo di altre 15 ore di percorsi presso enti esterni, privilegiando i percorsi di orientamento all'istruzione terziaria.

Per quanto riguarda la didattica orientativa, in sinergia con l'Educazione civica e con la didattica disciplinare, essa si è concentrata in particolare sullo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: valorizzare la dignità e i diritti umani; praticare l'empatia; avere senso del futuro; essere alfabetizzati su informazioni e dati; pianificare e gestire; avere competenza multilinguistica; dimostrare pensiero critico; avere competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Le attività si sono svolte in 4 moduli di Filosofia/Storia, 3 moduli di Italiano, 1 modulo di Matematica, 3 moduli di Inglese, 2 moduli di Storia dell'arte, 3 moduli di Scienze naturali, 7 moduli di Latino e 7 moduli di Greco.

Per quanto riguarda i percorsi attivati presso enti esterni, si rimanda al quadro della F.S.L., Cap. 7.



7. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

In ottemperanza alla L. 107 del 2015 e successive modificazioni (in particolare, L. 145 del 2018 e Linee Guida del 2019; D.L. 127/2025), la Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.) è stata organizzata dal Consiglio di Classe in coerenza con gli obiettivi formativi del P.T.O.F.

Nel primo anno del secondo biennio tutti gli studenti della classe terza hanno svolto una formazione di base *online* che ha compreso le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e altre tematiche relative al mondo del lavoro, per un totale di 27 ore.

Secondo quanto riportato nelle tabelle che seguono, la Classe ha poi seguito progetti di classe, progetti interclasse e progetti individuali.

SCHEDE RIASSUNTIVE DEI PROGETTI

| Anno scolastico 2023-2024 | | | |
|---|---|--|--------|
| Ente | Progetto | Attività svolte | Ore n. |
| Piattaforma LAFSCHOOL di didattica digitale integrata | "Formazione online" (progetto interclasse) | Formazione su sicurezza, azienda, competenze per il lavoro (tutti gli allievi) | 28 |
| Liceo Colombo | Settimana dell'orientamento a scuola (progetto interclasse) | Informazione sulla formazione terziaria presso UNIGE (n. 6 allievi) | 2 |
| Liceo Colombo | Progetto "Debate" (progetto interclasse) | Attività di Debate (n. 1 allieva) | 14 |
| Dipartimento di Scienze politiche, UNIGE | Stage di orientamento alla facoltà di Scienze politiche | Partecipazione a lezioni e laboratori (n. 11 allievi) | 12 |
| Dipartimento di antichità, filosofia e storia, UNIGE | Stage | Laboratorio (n. 1 allieva) | 20 |
| Dipartimento di Scienze politiche, UNIGE | Open Week di orientamento alla facoltà di Scienze politiche | Partecipazione a lezioni e laboratori (n. 4 allievi) | 12 |
| Facoltà di Giurisprudenza, UNIGE | Stage | Processo simulato (n. 5 allievi) | 15 |
| Sky Tg24 | Progetto di giornalismo | Laboratorio (n. 1 allievo) | 30 |
| Associazione Donne e scienza | Convegno Donne e scienza | Partecipazione a una conferenza nell'ambito dei lavori del convegno (n. 7 allievi) | 2 |
| Progetti individuali: 1 brevetto Assistente bagnanti, in convenzione con la Federazione Italiana Nuoto. | | | |
| Anno scolastico 2024-2025 | | | |
| Ente | Progetto | Attività svolte | Ore n. |
| Liceo Colombo | Progetto PNRR "Imparare con l'AI" (progetto interclasse) | Formazione e laboratorio dedicati all'Intelligenza artificiale (n. 15 allievi) | 15 |



| | | | |
|---|---|---|----|
| Liceo Colombo | Progetto PNRR "Imparare con l'AI" 1.1. Approfondimento (progetto interclasse) | Formazione e laboratorio dedicati all'Intelligenza artificiale (n. 2 allieve) | 15 |
| Liceo Colombo | Incontro con Filippo Biolé (progetto interclasse) | Racconto della deportazione nel Giorno della memoria (tutti gli allievi) | 2 |
| Liceo Colombo | Progetto tutoraggio (progetto interclasse) | Peer tutoring in Latino (n. 1 allieva) | 16 |
| Liceo Colombo – Dipartimento di Filosofia, UNIGE | Filosofia e migrazioni (progetto interclasse) | Strumenti concettuali per la gestione del fenomeno migratorio (n. 2 allievi) | 15 |
| Scuola superiore di Sant'Anna - Pisa | Orientamento | Incontro di presentazione della Scuola (n. 14 allievi) | 1 |
| Alfa Liguria – Regione Liguria | Progetto "Bussole" | Attività di orientamento al Salone Orientamenti (n. 13 allievi) | 23 |
| Progetti individuali: 3 percorsi con PFP per sportivi di alto livello; 1 soggiorno di studio individuale in Canada. | | | |

Anno scolastico 2025-2026

| | | | |
|--|--|--|------|
| Liceo Colombo | Ricordo della figura di Guido Rossa (progetto interclasse) | Incontro e/o commemorazione negli stabilimenti ILVA. (n. 20 allievi) | 3/8 |
| Liceo Colombo | Progetto tutoraggio (progetto interclasse) | Peer tutoring in Latino (n. 4 allievi) | 16 |
| Facoltà di Giurisprudenza, UNIGE | Open Day | Partecipazione a lezioni e laboratori (n. 6 allievi) | 5 |
| Facoltà di Giurisprudenza, UNIGE | Stage | Processo simulato (n. 1 allievo) | 15 |
| Facoltà d Scienze della formazione, UNIGE | Open Day | Partecipazione a lezioni e laboratori (n. 2 allieve) | 15 |
| Dipartimento di Lingue, UNIGE | Cultura svedese | Laboratorio (n. 4 allievi) | 15 |
| Dipartimento di Farmacia, UNIGE | Stage | Laboratorio (n. 4 allievi) | 15 |
| Dipartimento di Medicina, UNIGE | Stage | Laboratorio (n. 2 allieve) | 15 |
| UNIGE | Corso e/o Test Pre-Telemaco | Orientamento (n. 8 allievi) | 15/4 |
| Regione Liguria | Blue Economy | Orientamento (n. 3 allievi) | 3 |
| Progetti individuali: 3 percorsi con PFP per sportivi di alto livello; 1 percorso di volontariato sociale. | | | |

Il quadro analitico delle attività svolte è disponibile presso la segreteria didattica del Liceo. Inoltre, per ogni alunno ammesso all'Esame di Maturità, è disponibile presso la stessa segreteria la scheda riassuntiva dei percorsi svolti, con relativa valutazione del Consiglio di Classe.



8. VALUTAZIONE. CRITERI GENERALI

Nella valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri generali inseriti nel P.T.O.F., Cap. 5, e riportati di seguito. Il voto attribuito è il risultato dell'attribuzione di diversi livelli di conoscenze, capacità e atteggiamenti.

| CONOSCENZE | CAPACITÀ | ATTEGGIAMENTI | VOTO in decimi |
|--|---|--|-------------------|
| Nessuna | Nessuna | Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato | 1-2 |
| Frammentarie e gravemente lacunose | Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi | Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo | 3 - 4 |
| Approssimative, incerte e incomplete | Comunica in modo non sempre coerente e proprio, senza commettere gravi errori, ma con imprecisione; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi | Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico | 5 |
| Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde | Comunica in modo semplice, non del tutto adeguato, ma senza errori sostanziali; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono incerte e lacunose | Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato | 6 |
| Conosce gli elementi essenziali, fondamentali | Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma esegue correttamente compiti semplici; coglie gli aspetti fondamentali, ma affronta compiti più complessi pur con alcune difficoltà nei collegamenti interdisciplinari | Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato | 7 |
| Sostanzialmente complete | Comunica in maniera chiara e appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo | Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato | 8 |
| Complete, con approfondimenti autonomi | Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove | Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo | 9 -10 |



9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

9.1. Simulazione della Prima Prova

La simulazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità si è svolta il 16 aprile 2026, dalle ore 08:00 alle ore 14:00. Le tracce somministrate sono state scelte dal Dipartimento di Italiano per tutte le Classi Quinte dell'indirizzo classico.

9.2. Griglie di valutazione della Prima Prova

La valutazione della Prima Prova scritta è stata svolta sulla base delle griglie che seguono.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano | | | | | | | Punteggio massimo | Punteggio assegnato |
|---|--|---|--|---|---|---|----------------------|------------------------|
| ALUNNO/A CLASSE | | | | | | | | |
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | 1-6 Elaborato incoerente e disorganico. | 7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità. | 13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli. | 17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente. | 21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva. | 24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato. | 25 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura. | 1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 13 Lessico nel complesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 14-15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche; abbastanza corretta la punteggiatura. | 16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette. | 19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura. | 20 | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente. | 7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa. | 9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale. | 11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale. | 13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona. | 15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale. | 15 | |
| INDICATORI SPECIFICI Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | 1-3 Mancato rispetto. | 4-5 Rispetto limitato. | 6 Rispetto parziale. | 7 Rispetto essenziale. | 8-9 Rispetto buono. | 10 Pienamente rispondente. | 10 | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica se richiesta. | 1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti. | 7-8 Comprensione e analisi confuse e lacunose. | 9-10 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette. | 11-12 Comprensione e analisi complessivamente corrette | 13-14 Comprensione e analisi corrette. | 15 Comprensione e analisi ampie e articolate. | 15 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | 1-6 Interpretazione del tutto scorretta. | 7-9 Interpretazione approssimativa e/o scorretta. | 10 Interpretazione schematica e/o parziale. | 11-12 Interpretazione semplice, ma sostanzialmente corretta. | 13-14 Interpretazione corretta e sufficientemente articolata. | 15 Interpretazione precisa e ben articolata | 15 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ • VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ • VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ | | | | | | | | |



| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo | | | | | | | Punteggio massimo | Punteggio assegnato |
|---|--|---|--|---|---|---|-------------------|---------------------|
| ALUNNO/A CLASSE | | | | | | | | |
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | 1-6 Elaborato incoerente e disorganico. | 7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità. | 13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli. | 17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente. | 21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva. | 24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato. | 25 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura. | 1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 13 Lessico nel complesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 14-15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche; abbastanza corretta la punteggiatura. | 16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette. | 19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura. | | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente. | 7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa. | 9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale. | 11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale. | 13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona. | 15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale. | 15 | |
| INDICATORI SPECIFICI Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo. | 1-6 Individuazione confusa e/o approssimativa. | 7-9 individuazione parziale. | 10-11 Individuazione sostanzialmente corretta. | 12 Individuazione abbastanza precisa. | 13 Individuazione puntuale. | 14-15 Individuazione esauriente e articolata. | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | 1-6 Gravemente lacunosa. | 7-9 Lacunosa. | 10 Accettabile. | 11-12 Buona. | 13-14 Molto buona. | 15 Ottima. | 15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | 1-4 Riferimenti molto lacunosi e/o scorretti. | 5 Riferimenti confusi e/o imprecisi. | 6 Riferimenti essenziali. | 7-8 Riferimenti pertinenti. | 9 Riferimenti ampi. | 10 Riferimenti approfonditi e significativi. | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ • VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ • VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ | | | | | | | | |



| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA | | | | | | | Punteggio massimo | Punteggio assegnato |
|---|--|---|--|--|---|---|--------------------------|----------------------------|
| TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | | | | | | | | |
| ALUNNO/A | | | | | | | CLASSE | |
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | 1-6 Elaborato incoerente e disorganico. | 7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità. | 13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli. | 17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente. | 21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva. | 24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato. | 25 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura. | 1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 13 Lessico nel complesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. | 14- 15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche; abbastanza corretta la punteggiatura. | 16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette. | 19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura. | 20 | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente. | 7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa. | 9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale. | 11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale. | 13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona. | 15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale. | 15 | |
| INDICATORI SPECIFICI Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. | 1-4 Testo non pertinente con elementi di incoerenza. | 5 Testo solo parzialmente pertinente e coerente. | 6 Testo con essenziali elementi di pertinenza e coerenza. | 7 Testo accettabilmente pertinente e coerente. | 8-9 Testo globalmente pertinente e coerente. | 10 Testo pertinente, puntuale e coerente. | 10 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | 1-6 Gravemente lacunoso. | 7-12 Lacunoso. | 13-15 Accettabile. | 16-17 Buono. | 18-19 Molto buono | 20 Ottimo. | 20 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | 1-4 Scorretto e gravemente lacunoso. | 5 Parzialmente scorretto e generalmente lacunoso. | 6 Essenzialmente corretto e accettabilmente articolato. | 7 Buone. | 8-9 Molto buone. | 10 Approfondite e originali. | 10 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ • VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ • VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ | | | | | | | | |

**Griglie di valutazione della Prima Prova scritta – Alunni con DSA**

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA / DSA TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano | | | | | | | Punti Max | Punti Ass. |
|---|--|--|---|--|---|---|------------------|-------------------|
| ALUNNO/A | | | | CLASSE | | | | |
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | 1-6 Elaborato molto incoerente e disorganico. | 7-12 Elaborato confuso, con numerosi elementi di disorganicità. | 13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione deboli. | 17-20 Strutturazione abbastanza organica e coerente. | 21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva. | 24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato. | 25 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura. | 1-6 Lessico molto generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 7-12 Lessico generico e/o impreciso; errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 13 Lessico nel complesso adeguato; alcuni errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 14-15 Imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche abbastanza corrette la punteggiatura. | 16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette. | 19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura. | | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente. | 7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa. | 9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale. | 11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale. | 13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona. | 15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale. | 15 | |
| INDICATORI SPECIFICI Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | 1-3 Mancato rispetto. | 4-5 Rispetto limitato. | 6 Rispetto parziale. | 7 Rispetto essenziale. | 8-9 Rispetto buono. | 10 Pienamente rispondente. | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica se richiesta. | 1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti. | 7-8 Comprensione e analisi confuse e lacunose. | 9-10 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette. | 11-12 Comprensione e analisi complessivamente corrette. | 13-14 Comprensione e analisi corrette. | 15 Comprensione e analisi ampie e articolate. | 15 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo. | 1-6 Interpretazione e del tutto scorretta. | 7-9 Interpretazione e approssimativa e/o scorretta. | 10 Interpretazione schematica e/o parziale. | 11-12 Interpretazione semplice, ma sostanzialmente corretta. | 13-14 Interpretazione corretta e sufficientemente articolata. | 15 Interpretazione precisa e ben articolata. | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ • VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ • VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ | | | | | | | | |



| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA / DSA TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo | | | | | | | Punti Max | Punti Ass. |
|---|--|--|---|---|--|---|------------------|-------------------|
| ALUNNO/A CLASSE | | | | | | | | |
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | 1-6 Elaborato molto incoerente e disorganico. | 7-12 Elaborato confuso, con numerosi elementi di disorganicità. | 13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione deboli. | 17-20 Strutturazione abbastanza organica e coerente. | 21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva. | 24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato. | 25 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura. | 1-6 Lessico molto generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 7-12 Lessico generico e/o impreciso; errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 13 Lessico nel complesso adeguato; alcuni errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 14- 15 Imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche,abbastanza corretta la punteggiatura. | 16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialment e corrette. | 19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura. | 20 | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente. | 7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa. | 9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale. | 11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale. | 13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona. | 15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale. | 15 | |
| INDICATORI SPECIFICI Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo. | 1-6 Individuazione confusa e/o approssimativa | 7-9 individuazione parziale. | 10-11 Individuazione sostanzialment e corretta. | 12 Individuazione abbastanza precisa. | 13 Individuazione puntuale. | 14-15 Individuazione esauriente e articolata. | 15 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | 1-6 Gravemente lacunosa. | 7-9 Lacunosa. | 10 Accettabile. | 11-12 Buona. | 13-14 Molto buona. | 15 Ottima. | 15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | 1-4 Riferimenti molto lacunosi e/o scorretti. | 5 Riferimenti confusi e/o imprecisi. | 6 Riferimenti essenziali. | 7-8 Riferimenti pertinenti. | 9 Riferimenti ampi. | 10 Riferimenti approfonditi e significativi. | 10 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ • VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ • VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ | | | | | | | | |

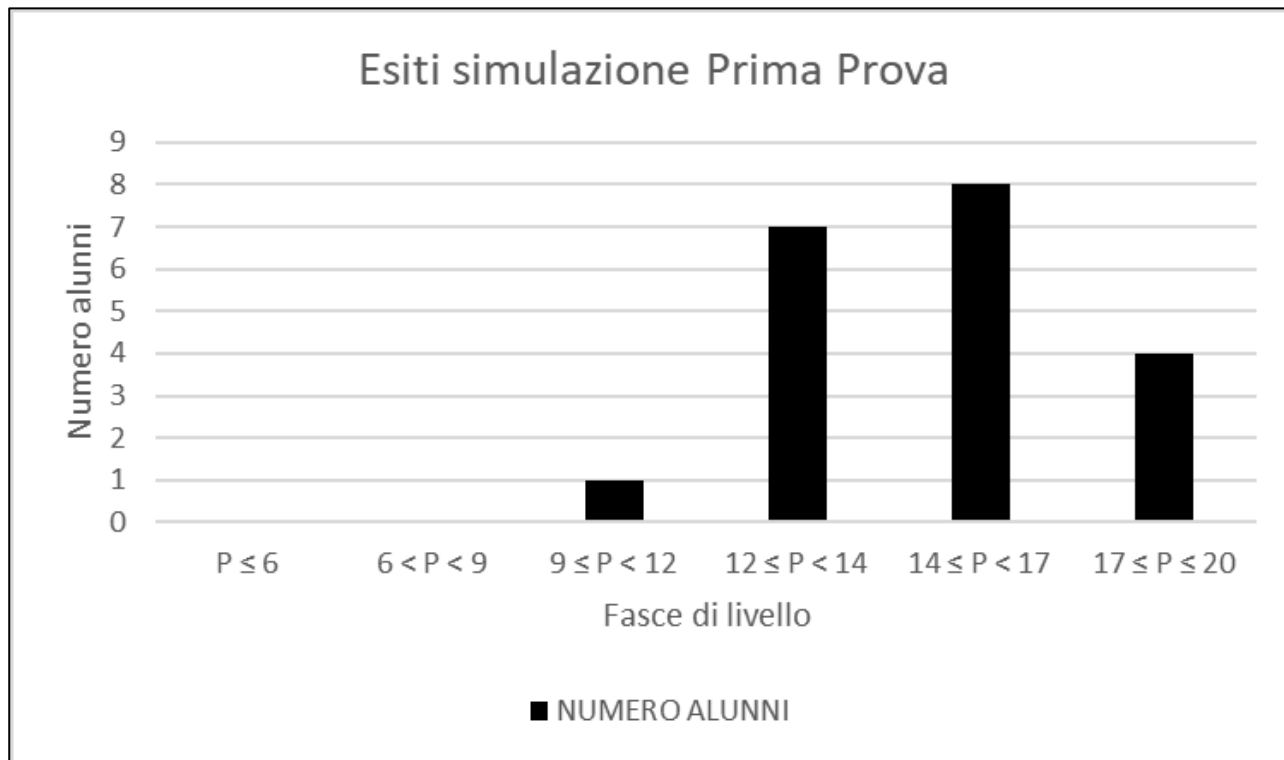


| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA / DSA | | | | | | | Punti Max | Punti Ass. |
|---|--|--|---|---|---|---|--------------|---------------|
| TIPOLOGIA C - <i>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i> | | | | | | | | |
| ALUNNO/A | | | | CLASSE | | | | |
| INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | 1-6 Elaborato molto incoerente e disorganico. | 7-12 Elaborato confuso, con numerosi elementi di disorganicità. | 13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione deboli. | 17-20 Strutturazione abbastanza organica e coerente. | 21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva. | 24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato. | 25 | |
| INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura. | 1-6 Lessico molto generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 7-12 Lessico generico e/o impreciso; errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 13 Lessico nel complesso adeguato; alcuni errori morfosintattici e/o di punteggiatura. | 14- 15 Imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche abbastanza corretta la punteggiatura. | 16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette. | 19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura. | 20 | |
| INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | 1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente. | 7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa. | 9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale. | 11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale. | 13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona. | 15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale. | 15 | |
| INDICATORI SPECIFICI Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. | 1-4 Testo non pertinente con elementi di incoerenza. | 5 Testo solo parzialmente pertinente e coerente. | 6 Testo con essenziali elementi di pertinenza e coerenza. | 7 Testo accettabilmente pertinente e coerente. | 8-9 Testo globalmente pertinente e coerente. | 10 Testo pertinente, puntuale e coerente. | 10 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | 1-6 Gravemente lacunoso. | 7-12 Lacunoso. | 13-15 Accettabile. | 16-17 Buono. | 18-19 Molto buono | 20 Ottimo. | 20 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | 1-4 Scorretto e gravemente lacunoso. | 5 Parzialmente scorretto e generalmente lacunoso. | 6 Essenzialmente corretto e accettabilmente articolato. | 7 Buone. | 8-9 Molto buone. | 10 Approfondite e originali. | 10 | |
| <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ • VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ • VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ | | | | | | | | |



9.3. Risultati della simulazione della Prima Prova

I risultati della prova sono rappresentati nella loro distribuzione per fasce di punteggio nel seguente istogramma.





9.4. Simulazione della Seconda Prova

La simulazione della Seconda Prova scritta dell'Esame di Maturità (materia: Lingua e cultura latina) si è svolta il 17 aprile 2026, dalle ore 08:00 alle ore 14:00. Le tracce somministrate sono state scelte dal Dipartimento di Lingue Classiche per tutte le Classi Quinte dell'indirizzo classico.

9.5. Griglia di valutazione della Seconda Prova

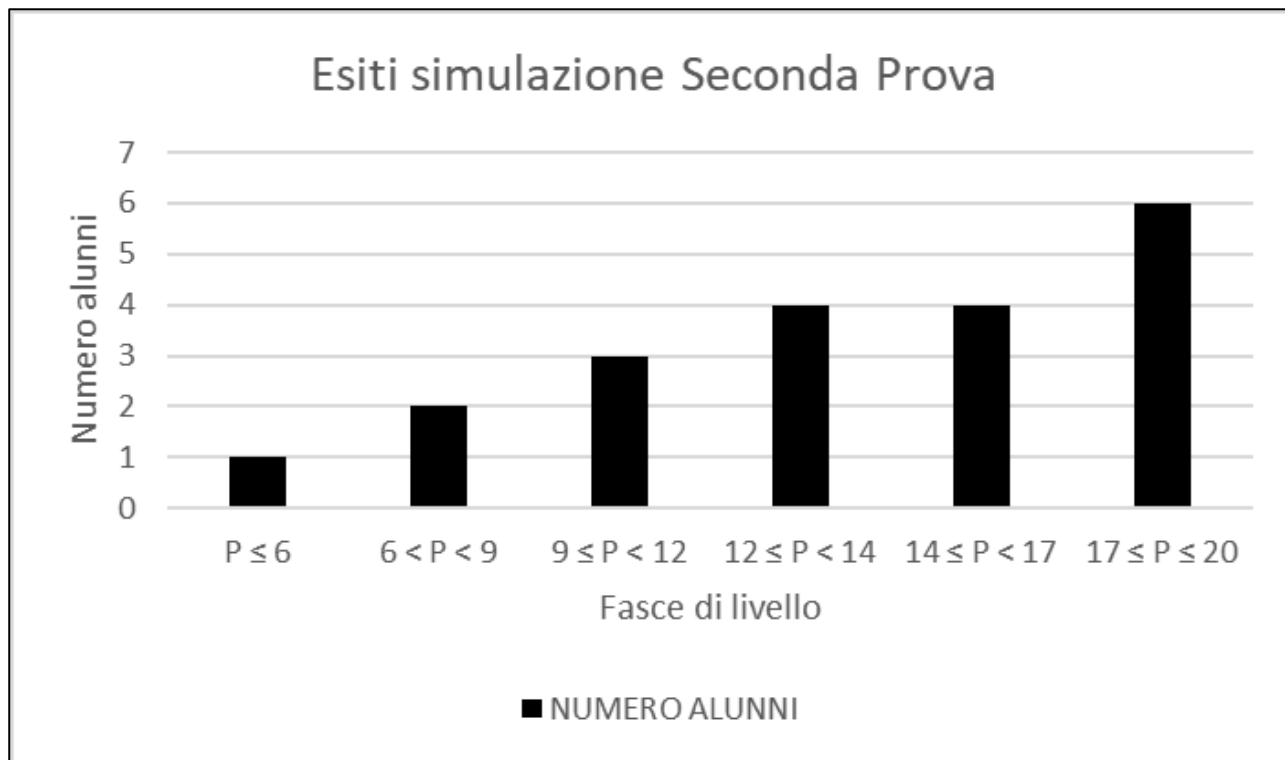
La valutazione della Seconda Prova scritta è stata svolta sulla base della griglia che segue.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA E CULTURA LATINA | | | |
|--|--|--------------|---------------------|
| ALUNNO/A | | CLASSE | |
| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
| Comprensione globale e puntuale del testo | Ampiamente lacunoso o frainteso per due terzi | 1 | |
| | Diverse lacune e/o frainteso per oltre la metà | 2 | |
| | Poche lacune e/o compreso per almeno la metà | 3 | |
| | Compreso per almeno due terzi | 4 | |
| | Compreso per almeno tre quarti | 5 | |
| | Globalmente compreso | 6 | |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche | Totalmente scorretto | 0 | |
| | Gravi carenze nell'analisi, con moltissimi errori gravi | 1 | |
| | Analisi parzialmente corretta, con molti errori gravi | 2 | |
| | Analisi complessivamente corretta, con alcuni errori | 3 | |
| | Analisi corretta, senza errori o con pochi errori | 4 | |
| Comprensione del lessico specifico | Scelte lessicali del tutto inadeguate | 0 | |
| | Molti errori nelle scelte lessicali | 1 | |
| | Qualche errore nelle scelte lessicali | 2 | |
| | Scelte lessicali nel complesso adeguate | 3 | |
| Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo | Gravi e diffuse improprietà | 0 | |
| | Resa insoddisfacente con improprietà | 1 | |
| | Limitate improprietà | 2 | |
| | Resa complessivamente appropriata | 3 | |
| Pertinenza delle risposte alle domande | Risposte incomplete o gravemente carenti | 0 | |
| | Risposte carenti e/o scorrette | 1 | |
| | Risposte abbastanza corrette, con alcune carenze o inesattezze | 2 | |
| | Risposte complessivamente corrette | 3 | |
| | Risposte pertinenti e approfondite | 4 | |
| Totale punti: /20 | | | |



9.6. Risultati della simulazione della Seconda Prova

I risultati della prova sono rappresentati nella loro distribuzione per fasce di punteggio nel seguente istogramma.





10. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI



10.1. Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Chiara Bottaro

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sapersi esprimere in modo coerente e corretto sia in forma orale, sia in forma scritta, utilizzando lessico pertinente e specifico, corrette strutture morfo-sintattiche e una adeguata organizzazione del discorso complessivo.

Comprendere testi complessi, letterari e non letterari; riconoscere diversi generi letterari e tipologie testuali

saper fare correttamente la parafrasi e riconoscere le principali figure retoriche

porsi in atteggiamento critico di fronte a un testo, saper contestualizzare i testi analizzati e metterli in relazione con altre opere dello stesso o di altri autori

saper ricavare dai testi studiati elementi di riflessione di carattere generale e di attualizzazione

saper cogliere in modo il più possibile autonomo i riferimenti di carattere interdisciplinare suggeriti dagli argomenti affrontati in letteratura

saper elaborare per iscritto testi diversi con riferimento alle tipologie previste dall'Esame di stato (A: analisi ed interpretazione di un testo letterario in poesia e/o prosa; B: analisi e produzione di un testo argomentativo; C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità o storici)

conoscere nelle sue linee essenziali lo sviluppo storico della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento e i testi oggetto di studio

Raggiungimento degli obiettivi

La classe, con cui l'insegnante ha lavorato in continuità in tutto il quinquennio, ha raggiunto in modo adeguato gli obiettivi prefissati. Tuttavia solo pochi allievi hanno raggiunto livelli buoni o ottimi, mostrando autonomia e ricchezza di riflessione; in generale, nella grande maggioranza gli allievi mostrano adeguata applicazione nello studio ma limitato approfondimento ed interesse per la materia.

B Metodi e strumenti

Lezione frontale e partecipata, lettura e analisi dei testi; riproduzione di materiali audiovisivi; piattaforma Classroom per la condivisione di materiali aggiuntivi, testuali o audiovisivi.

C. Contenuti specifici

Il Romanticismo europeo: caratteri generali e contesto storico-sociale, tematiche fondamentali (dialettica uomo-natura, io-non io; *sensucht*); cenni al Romanticismo tedesco; il successo del genere del romanzo, la questione del pubblico.

Il Romanticismo italiano: i temi, il dibattito fra classici e romantici: M.me de Stael e Berchet. Il tema politico e risorgimentale, lettura e commento delle prime tre strofe dell'inno di Mameli.

Alessandro Manzoni: linee biografiche, ideali civili e religiosi, dichiarazioni di poetica (Lettre à M. Chauvet); fasi del pensiero e della produzione: la conversione, il valore sociale del cristianesimo; il rapporto tra storia e poesia; Inni sacri, le odi civili e le tragedie (con particolare riferimento all'Adelchi), riflessioni sul tema della provvidenza, del rapporto fra individuo e storia. Riferimenti tematici essenziali al romanzo (questione della lingua, intenti educativi della letteratura); principali differenze fra Fermo e Lucia e Promessi sposi; lettura dell'"Addio ai monti"; cenni alla Storia della colonna infame.

Giacomo Leopardi: la biografia e la cronologia delle opere. Le tematiche cardine del pensiero e della poetica. L'evoluzione del pensiero pessimistico leopardiano. Lo Zibaldone di pensieri: la teoria del piacere e sue conseguenze nella poetica, la teoria del vago e dell'indefinito. I primi idilli e le canzoni. La conversione dal bello al vero e Le Operette



morali: quadro generale delle scelte stilistiche e delle basi filosofiche, letture commentate di alcune operette, tematiche ricorrenti e contenuti di alcuni testi (Dialogo di Tristano e di un amico e Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere).

I cosiddetti Grandi idilli o Canti pisano-recanatesi: letture commentate. Confronti tematici ed intertestuali con l'opera di E. Montale. La fase finale della produzione, in particolare

lettura e commento della Ginestra; confronto fra la visione cosmica della Ginestra e quella presente in Dante, Paradiso XXII vv, 124-154 (confronti intertestuali anche con Cicerone e Lucrezio).

Coordinate essenziali del contesto culturale del Positivismo. Zola e i principi del Naturalismo; i rapporti fra Naturalismo e Verismo. Cenni alla scuola verista italiana.

Giovanni Verga: aspetti essenziali della produzione e del pensiero; la prefazione all'Amante di Gramigna; le tecniche stilistiche tipiche del Verismo, impersonalità, regressione, eclissi dell'autore. Il pessimismo fatalista di Verga nel Ciclo dei vinti: la Prefazione. I Malavoglia: trama, personaggi, tematiche, tecniche compositive. Mastro-don Gesualdo: la trama e tematiche. Approfondimenti su alcune novelle di Vita dei campi (Rosso malpelo, Fantasticheria, Cavalleria rusticana, L'amante di Gramigna, La lupa).

Decadentismo e Simbolismo: tematiche fondamentali e scelte stilistiche. Charles Baudelaire, aspetti salienti della personalità, lettura e commento di Spleen da *Les fleurs du mal*: l'uso dell'analogia e le sue ricadute sulla poetica del Simbolismo; la figura dell'intellettuale e il suo nuovo ruolo: "Perdita d'aureola". Lettura e commento di "Correspondances": la fondazione della poetica simbolista.

Arthur Rimbaud, cenni alla "Lettera del veggente"; la crisi dell'intellettuale, il nuovo ruolo del poeta nella società.

Giosuè Carducci, commento a Pianto antico in confronto con Novembre di Pascoli: differenze tra poesia simbolista e non simbolista.

Giovanni Pascoli: aspetti centrali del vissuto biografico e ricadute sullo sviluppo della produzione; la poetica del Fanciullino, elementi di continuità con la poetica simbolista e decadente. Myricae e Canti di Castelvecchio: tematiche fondamentali e peculiari scelte stilistiche, letture commentate. I Poemetti: i principali temi decadenti (senso estetizzante della religione, femme fatale, vegetazione malata e mostruosa), letture commentate.

Gabriele D'Annunzio: linee essenziali della produzione e della poetica, l'Estetismo, presenza di tematiche generali del Decadentismo: vitalismo, superomismo/attrazione per la morte e la rovina. Il piacere: il modello e la crisi dell'esteta. Le vergini delle rocce: la transizione dalla figura dell'esteta a quella del superuomo. Le Laudi, struttura e temi; letture commentate da Alcyone. La figura di Odisseo in D'Annunzio (da Maia) e in Gozzano (da L'ipotesi):

Cenni a Guido Gozzano e a I Colloqui: ironia e autoironia, la poetica dello choc, la prosasticità, l'antitesi rispetto a D'Annunzio; vedasi confronto fra i due passi sopracitati. Cenni a La signorina Felicita, lettura di passi.

Luigi Pirandello: aspetti essenziali della produzione, del pensiero e della poetica; Il relativismo come tratto fondamentale dell'uomo del Novecento; il saggio L'umorismo. Il teatro del grottesco: cenni a Così (è se vi pare), Il giuoco delle parti; il metateatro e la sfida di Sei personaggi in cerca d'autore. La produzione novellistica (Il treno ha fischiato) e romanzesca, con particolare riferimento a Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila e I quaderni di Serafino Gubbio operatore.

Italo Svevo: linee biografiche, aspetti essenziali della produzione, del pensiero e della poetica. La Coscienza di Zenò: la grande novità strutturale e tematica, l'importanza centrale della psicanalisi e i principali nodi concettuali; la figura dell'inetto; Zenò narratore inattendibile; la vita come malattia e la malattia come strumento conoscitivo; la nevrosi come condizione peculiare dell'uomo novecentesco.



Cenni al Futurismo e al concetto di avanguardia: il Manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti, aspetti della concezione futurista della letteratura.

Giuseppe Ungaretti: aspetti essenziali della produzione poetica con particolare riferimento all'Allegria: le novità stilistiche, la concezione della poesia, l'esperienza esistenziale della guerra.

Eugenio Montale: linee biografiche, aspetti peculiari della produzione, del pensiero e della poetica, con speciale riferimento alla raccolta Ossi di seppia: il paesaggio ligure, l'aridità, il male di vivere. Le occasioni, La bufera e altro: contenuti e temi. Letture commentate, analisi della concezione del mondo e dell'intellettuale, il tema del varco e quello del ricordo; il correlativo oggettivo; la figura femminile. Il pessimismo in Montale e in Leopardi, confronti intertestuali e tematici.

La narrativa del secondo Novecento: le figure di Fenoglio e Pavese, letture integrali.

Dante Alighieri, Paradiso: introduzione generale alla struttura, alle tematiche, allo stile della terza cantica. Lettura di canti integrali e di scelte antologiche: canto I; contenuti essenziali canto VI; canto XI vv. 28-81; i "canti di Cacciaguida": tematiche e contenuti essenziali complessivi, parafrasi e commento canto XV vv.13-54 e 88-135, canto XVII integrale; canto XXII vv, 124-154.

Testi

Dove non diversamente indicato i testi sono tratti dal testo in adozione: Carnero, Iannaccone, Il magnifico viaggio, Treccani, vol. 4,5,6 e Leopardi.

Volume 4

A. Manzoni: Adelchi, coro dell'atto IV; La Pentecoste vv. 89-104 e 113-128; Il cinque maggio.

Giacomo Leopardi

Zibaldone, "La teoria del piacere"; Ultimo canto di Saffo (prima strofa); L'infinito; Alla luna; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra; il Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio (passi).

Volume 5

G. Verga: I Malavoglia, Prefazione; Rosso Malpelo.

C. Baudelaire (in traduzione italiana): Spleen, Corrispondenze.

G. Carducci: Pianto antico.

G. Pascoli: passi da Il fanciullino; X agosto, Il lampo, Temporale, Il tuono, L'assiuolo, Novembre; Il gelsomino notturno; Digitale purpurea (materiale aggiuntivo).

G. D'annunzio: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto; da Maia, "Ulisse" (materiale aggiuntivo).

L. Pirandello: L'umorismo, "La vecchia imbellettata"; Il treno ha fischiato; da Il fu Mattia Pascal, "Lo strappo nel cielo di carta".

I. Svevo: La coscienza di Zeno, "La morte del padre"; "La profezia di un'apocalisse cosmica".



Volume 6

G. Gozzano: passi da La signorina Felicita; da L'ipotesi, "Il re-di-tempeste" (materiale aggiuntivo).

F.T. Marinetti: passi da Il Manifesto del Futurismo.

E. Montale: Il male di vivere; I Limoni; Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; La casa dei doganieri; La primavera hitleriana.

G. Ungaretti: Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

B. Fenoglio: lettura integrale di Una questione privata.

C. Pavese: lettura integrale di La casa in collina.

Dante Alighieri, Paradiso: canto I; canto VI vv. 82-96; canto XI vv. 1-12, 28-81; canto XV vv. 25-48 e 85-126; canto XVII; canto XXII vv. 124-154.



10.2. Lingua e cultura latina

Prof.ssa Paola Merlo

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1) Conoscenza delle opere e degli autori selezionati, di età repubblicana e imperiale.
- 2) Individuazione dei generi nel contesto storico-letterario di pertinenza.
- 2) Conoscenza dei passi, in lingua originale o in traduzione italiana.
- 3) Comprensione del testo e potenziamento delle abilità di traduzione.
- 4) Padronanza del lessico specifico dell'ambito disciplinare.
- 5) Conoscenza delle fondamentali espressioni appartenenti al patrimonio della lingua e della cultura latina.
- 6) Utilizzo degli strumenti acquisiti, nell'interpretazione testuale e nell'argomentazione critica.

B. METODI E STRUMENTI

Le strutture sintattiche e le peculiarità linguistiche dei brani d'autore, entrambe sinergiche e funzionali alla comprensione testuale, sono state oggetto di attenta e approfondita analisi, che ha individuato nei risvolti sintattici, etimologici e semantici gli elementi variegati ed originali che caratterizzano l'espressione letteraria.

L'acquisizione e la padronanza del lessico hanno consentito agli studenti di percepire le sfumature stilistiche e le finalità comunicative dei vari generi, e di interpretare le singole parti dei testi, colte nel loro naturale sviluppo.

Le opere sono state inquadrare nell'ambito storico, sociale e culturale di riferimento; la trattazione di alcuni argomenti è stata affrontata attraverso percorsi tematici, che hanno permesso di effettuare un confronto sincronico e diacronico tra i vari autori.

Il programma curricolare è stato integrato con letture di approfondimento, miranti ad interpretare la relazione tra cultura classica e moderna: tale confronto ha messo in evidenza la continuità d'uso di termini, concetti e modelli, permettendo alla classe di sviluppare una consapevolezza critica ed estetica, un approccio ragionato ai temi trattati e un consolidamento della formazione disciplinare.

Nel corso dell'anno sono state assegnate tre tipologie di prove scritte: traduzione italiana di passi in lingua latina; test con quesiti a risposta aperta e multipla, relativi ad argomenti letterari e a brani d'autore di pertinenza; simulazione della prova d'esame di Maturità, comune a tutte le classi quinte dell'indirizzo Classico. Le prove orali si sono svolte attraverso il tradizionale colloquio di verifica sul programma svolto. I criteri di valutazione hanno riguardato le conoscenze culturali, le capacità interpretative e la resa espressiva dei contenuti.

In base alla preparazione e al profilo della classe sono stati consigliati esercizi specifici per il potenziamento della parte normativa.



C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

LETTERATURA E AUTORI

G. Garbarino, "Luminis orae", vol. 1b:

L'età di Cesare

LUCREZIO

Il *De rerum natura* (pp. 23-24; 27-35). Contenuto e struttura compositiva. Lucrezio poeta della ragione. Il linguaggio lucreziano.

Testo latino, lettura metrica e traduzione:

De rerum natura

I, 1-20 (L'inno a Venere) p. 39

I, 21-43 (La dedica a Memmio e l'argomento del poema) testo latino in fotocopia e traduzione d'autore p. 44

I, 62-79 (Elogio di Epicuro) p. 46

I, 80-101 (L'epicureismo non può essere accusato di empietà) p. 50

G. Garbarino, "Luminis orae" vol. 2:

L'età augustea

ORAZIO

Le *Satire* (pp. 175-176; 178-181). La rivisitazione di un genere romano. I modelli. Satira latina e commedia greca antica. Il messaggio. La tradizione giambica greca negli *Epòdi* (pp. 181-182). La poetica delle *Odi* (pp. 184, 186-188). I modelli della melica monodica. I contenuti. Il *Carmen saeculare*. Le *Epistole* e l'*Ars poetica* (pp. 191-192; selezione pp. 194-196).

Lettura critica

La satira- La poesia giambica (pp. 197-199)

Lettura in traduzione italiana:

Satire

I, 9, 1-43 (Un incontro sgradevole) p. 212

Testo latino, lettura metrica e traduzione:

Carmina

I, 9 (Lascia il resto agli dèi) p. 282

I, 11 (Carpe diem) p. 288

TITO LIVIO

Gli *Ab urbe condita libri* (pp. 448-449; 453-455; 457-458). Struttura, contenuti, fonti, scopo dell'opera. Lo stile.



Lettura in traduzione italiana:

Ab urbe condita libri

I, 1 (Praefatio) p. 462

I, 58 (La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia) p. 484

G. Garbarino, "Luminis orae", vol. 3:

Contesto storico e culturale dell'età giulio-claudia (pp. 5-16)

SENECA

Biografia e contesto storico (pp. 53-54). Dialoghi di impianto consolatorio e i dialoghi-trattati (pp. 55-60). Filosofia e potere: i trattati *De clementia* e *De beneficiis* (pp. 60-63). Filosofia e scienza: Le *Naturales quaestiones* (p. 63). Le *Epistulae morales ad Lucilium* (pp. 64-67). Un epistolario letterario, ma non fittizio. La scelta del *secessus* e dell'*otium*. Funzione morale e ricerca della virtù. La pratica della sapientia. I temi dominanti: il tempo, la morte, il *lògos* stoico. Lo stile della prosa senecana (pp. 67-69). Le tragedie (selezione pp. 73-77). *L'Apokolokyntosis* (pp. 78-79).

Testo latino e traduzione:

Epistulae morales ad Lucilium

1, 1-5 (Solo il tempo ci appartiene) p. 89

2, 1-6 (Le letture) in fotocopia

47, 17-19 (Il rispetto non si fonda sul timore) p. 175

Lettura in traduzione italiana:

Tragedie

Phaedra, 589-684; 698-718 (Un amore proibito)

Lettura critica (in fotocopia):

Ivano Dionigi, "I diversi volti di Seneca" (1. La coscienza delle antinomie. 1.1 Otium e negotium. 1.2 Sapiens e philosophus. 1.4 Mors: finis o transitus? 2. Il tempo.)

LUCANO

Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto (pp. 180-181). Le caratteristiche dell'epos di Lucano (pp. 182-183). Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano (pp. 183-184). I personaggi (184-186).

Lettura in traduzione italiana:

Bellum civile

VI, 719-735; 750-808 (Una scena di necromanzia) p. 203

I, 129-157 (I ritratti di Pompeo e di Cesare) p. 208

II, 284-325 (Il discorso di Catone) p. 211



PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon* (pp. 225-226). Il contenuto dell'opera (226-228). La questione del genere letterario (pp. 228-230). Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano (selezione pp. 231-233).

Lettura in traduzione italiana:

Satyricon, 32-34 (L'ingresso di Trimalchione) p. 239

L'età imperiale dai Flavi a Traiano

TACITO

La vita e la carriera politica (p. 438). L'*Agricola* (pp. 439-441). La cronologia e i temi. I contenuti. I caratteri. La *Germania* (pp. 442-444). La cronologia e il tema. I contenuti e le fonti. Il *Dialogus de oratoribus* (pp. 444-446). Le opere storiche: *Historiae* (pp. 446-448) e *Annales* (pp. 448-449). La concezione e la prassi storiografica di Tacito (pp. 450-453). Lingua e stile (selezione pp. 453-455).

Testo latino e traduzione:

Agricola

3, 1-3 (Nunc demum redit animus) in fotocopia

Historiae

I, 1 (L'inizio delle Historiae) p. 481

Annales

I, 1 (Il proemio: sine ira et studio) p. 484

XIV, 8 (L'attuazione del piano) p. 501

Lettura in traduzione italiana:

Agricola

30 (Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro) p. 463

Germania

18-19 (Vizi e virtù dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio) p. 479

Annales

XIV, 5-7 (Scene da un matricidio: Il tentativo fallito) p. 499

XVI, 18-19 (Ritratto e morte di Petronio, Elegantiae Arbitrator) p. 225

XIV, 52-56 (Dialogo tra Nerone e Seneca) in fotocopia

Intervento critico: Videolezione (su Youtube) del prof. Maurizio Bettini sulle opere storiche di Tacito

Lettura critica

Michela Mariotti: "La Germania di Tacito, ovvero l'informazione falsa e tendenziosa" (in fotocopia)



QUINTILIANO

L'Institutio oratoria: struttura e contenuto (pp. 322-323). La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano (pp. 324-326).

Lettura in traduzione italiana:

Institutio oratoria

X, 1, 125-131 (Severo giudizio su Seneca) p. 363

X, 1, 85-88; 90; 93-94 (Giudizi su poeti latini) p. 357

X, 1, 101-102; 105-109; 112 (Storiografia e oratoria) p. 359

GIOVENALE

La poetica di Giovenale (pp. 376-377). Le satire dell' *indignatio* (pp. 377-381). Il secondo Giovenale (selezione pp. 381-382). Espressionismo, forma e stile delle satire (pp. 383-384).

Lettura in traduzione italiana:

Satire

VI, 231-241; 246-267; 434-456 (L'invettiva contro le donne) p. 410

L'età di Adriano e degli Antonini

APULEIO

La vita (p. 543). Il *De magia* (p. 544). Le *Metamorfosi* (546-551). La lingua e lo stile (pp. 551-552).

Lettura in traduzione italiana:

Metamorfosi

IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca) p. 577

V, 23 (L'audace lucerna sveglia Amore) p. 584

La letteratura cristiana

AGOSTINO (cenni)

La vita (pp. 691-693)

Lettura in traduzione italiana:

Confessiones

III, 4, 7-8; 5, 9 (L'incontro con l'*Hortensius* e con la Bibbia) p. 716



10.3. Lingua e cultura greca

Prof.ssa Paola Merlo

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1) Conoscenza delle opere e degli autori selezionati, di età classica, ellenistica e imperiale.
- 2) Individuazione dei generi nel contesto storico-letterario di pertinenza.
- 2) Conoscenza dei passi, in lingua originale o in traduzione italiana.
- 3) Comprensione del testo e potenziamento delle abilità di traduzione.
- 4) Padronanza del lessico specifico dell'ambito disciplinare.
- 5) Conoscenza delle fondamentali espressioni appartenenti al patrimonio della lingua e della cultura greca.
- 6) Utilizzo degli strumenti acquisiti, nell'interpretazione testuale e nell'argomentazione critica.

B. METODI E STRUMENTI

Le strutture sintattiche e le peculiarità linguistiche dei brani d'autore, entrambe sinergiche e funzionali alla comprensione testuale, sono state oggetto di attenta e approfondita analisi, che ha individuato nei risvolti sintattici, etimologici e semantici gli elementi variegati ed originali che caratterizzano l'espressione letteraria.

L'acquisizione e la padronanza del lessico hanno consentito agli studenti di percepire le sfumature stilistiche e le finalità comunicative dei vari generi, e di interpretare le singole parti dei testi, colte nel loro naturale sviluppo.

Le opere sono state inquadrare nell'ambito storico, sociale e culturale di riferimento; la trattazione di alcuni argomenti è stata affrontata attraverso percorsi tematici, che hanno permesso di effettuare un confronto sincronico e diacronico tra i vari autori.

Il programma curricolare è stato integrato con letture di approfondimento, miranti ad interpretare la relazione tra cultura classica e moderna: tale confronto ha messo in evidenza la continuità d'uso di termini, concetti e modelli, permettendo alla classe di sviluppare una consapevolezza critica ed estetica, un approccio ragionato ai temi trattati e un consolidamento della formazione disciplinare.

Nel corso dell'anno sono state assegnate due tipologie di prove scritte: traduzione italiana di passi in lingua greca; test con quesiti a risposta aperta e multipla, relativi ad argomenti letterari e a brani d'autore di pertinenza. Le prove orali si sono svolte attraverso il tradizionale colloquio di verifica sul programma svolto. I criteri di valutazione hanno riguardato le conoscenze culturali, le capacità interpretative e la resa espressiva dei contenuti.

In base alla preparazione e al profilo della classe sono stati consigliati esercizi specifici per il potenziamento della parte normativa.



C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

IL TESTO TRAGICO

Sofocle, Edipo re, a cura di Renato Casolaro e Giuseppe Ferraro:

Antefatto e trama. Mito e genealogia dei Labdacidi. La successione cronologica del mito nella tragedia attica: I Sette a Tebe di Eschilo; Antigone, Edipo re, Edipo a Colono di Sofocle.

Prologo

vv. 1-39 (lettura metrica, testo greco e traduzione)

vv. 58-115 (lettura metrica, testo greco e traduzione)

Parodo

vv. 151-215 (lettura in traduzione italiana)

Primo episodio

vv. 316-379 (lettura metrica, testo greco e traduzione)

Terzo episodio

vv. 1047-1085 (lettura in traduzione italiana)

Esodo

vv. 1478-1530 (lettura in traduzione italiana)

LETTERATURA E AUTORI

S. Briguglio, P. A. Martina, L. Rossi, R. Rossi: Xenia, letteratura e cultura greca, vol. 2:

L'oratoria greca (pp. 513-519)

Le origini del genere. I tre generi dell'oratoria. L'oratoria giudiziaria ad Atene. I tribunali e le differenti giurisdizioni. Il ruolo del logografo. La struttura dell'orazione. Testimonianze letterarie. Distribuzione delle giurie e garanzia di imparzialità. Definizione delle cause, fasi e tempi del dibattimento, verdetto e pene.

LISIA (pp. 520-521; 524)

Cenni biografici e principali orazioni

Testo greco e traduzione:

Per l'uccisione di Eratostene, 6-14 (Una famiglia un tempo felice) p. 538

ISOCRATE (pp. 657-663; 667; 670)

Il programma ideologico. L'attacco alla sofistica. Etica ed educazione retorica. Paidèia e filosofia. Atene guida della Grecia. Il sogno panellenico. L'oratoria epidittica e i discorsi fittizi. Lo stile e l'eredità letteraria nel tempo.

Lettura in traduzione italiana:

Elena, 1-5 (Gli artisti della menzogna) p. 674



Areopagitico, 41-45 (I sistemi educativi di un tempo) p. 687

Panegirico, 157-159; 172-174; 179-182 (La concordia panellenica) p. 689

DEMOSTENE (pp. 696-703; 708)

Dati biografici e opere principali. Le orazioni di genere giudiziario, politico ed epidittico. La fortuna del modello nell'oratoria ciceroniana.

Lettura in traduzione italiana:

Filippica I, 8-11 (L'inerzia politica di Atene) p. 710

Lettura critica (dal testo in adozione)

Demostene e Cicerone, le vette dell'eloquenza antica (p. 720)

Lettura in traduzione italiana: Cicerone, Brutus, 35 (p. 720)

La commedia (pp. 371; 373)

Le origini. Etimologia del termine. Struttura. I tre periodi della commedia.

ARISTOFANE (pp. 374-375; pp. 376-385)

Satira politica, filosofica e letteraria: la dichiarazione poetica di un conservatore aristocratico. Il gioco allegorico e caricaturale. La critica alla demagogia e i bersagli politici. Le commedie della guerra e dell'utopia. Le donne sulla scena. Il linguaggio "corporeo". L'uso del Grammelot e l'eredità moderna: Dario Fo.

Lettura critica (dal testo in adozione)

Il Mistero buffo della comicità (da *Mistero buffo* di Dario Fo, passim) p. 390

Lettura in traduzione italiana:

Lisistrata, 21-66; 93-145 (Le donne a raccolta) p. 395

Nuvole, 893-909; 934-1008; 1036-1062; 1071-1082 (Il discorso giusto e il discorso ingiusto) p. 414

Nuvole, 1321-1344; 1353-1376; 1409-1429 (Un'educazione moderna) p. 418

Rane, 1197-1248 (La sconfitta di Euripide) p. 431

Visione di scene tratte dallo spettacolo "Le rane", regia di Giorgio Barberio Corsetti, con l'interpretazione di Salvo Ficarra e Valentino Picone (2017).

S. Briguglio, P. A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi: Xenia, letteratura e cultura greca, vol. 3:

Il testo filosofico

PLATONE

Testo greco e traduzione:

Fedro

253c,d,e-254a (L'anima come carro alato) p. 37



Lettura in traduzione italiana:

Simposio

189c,d,e-192a (Il mito dell'androgino) p. 54

Testo greco e traduzione:

Apologia di Socrate

30c,d,e-31a,b,c (Socrate, il tafano) p. 60

L'Ellenismo (pp. 203-211; 215-216; 219; 223)

Da Alessandro ai regni ellenistici. L'Ellenismo: definizione, cronologia, contesto storico-geografico. Ellenismo e "globalizzazione". Cosmopolitismo e individualismo. La koiné diàlektos. La civiltà del libro. Letteratura e pubblico. I centri della cultura letteraria. Filologia ed erudizione. L'evergetismo.

Scienza e potere nel mondo ellenistico (pp. 229; 233-234)

Cenni alla letteratura scientifica: Euclide e Archimede.

La Commedia Nuova (pp. 157-160)

MENANDRO (pp. 161; pp. 164-166)

Dal teatro di attualità alla commedia privata. Le tre fasi della commedia. La dimensione quotidiana e il realismo di Menandro. Le innovazioni strutturali. I personaggi. Menandro e Terenzio.

La nuova riflessione sulla letteratura (p. 239)

Letteratura e filologia. La rivisitazione dei modelli del passato. Le caratteristiche della nuova poesia. Il pubblico elitario. Le immagini metaforiche callimachee.

La poesia ellenistica (pp. 239-242)

CALLIMACO (pp. 245-248; 250-252)

La poesia eziologica: gli *Aitia*. Struttura e contenuto. Il prologo dei Telchini. L'invocazione alle Muse. La *Chioma di Berenice* e la ripresa catulliana. Callimaco poeta-filologo. La poesia encomiastica. Il genere dell'epillio e la rivisitazione dei modelli. Ecale, nuova figura eroica.

Lettura in traduzione italiana:

Aitia

I, 1-38 (Proemio) p. 261

III, fr. 67 Pf, 1-14; fr. 75 Pf, 1-55 (Aconzio e Cidippe) p. 268

IV, fr. 110Pf, 1-94 (La chioma di Berenice) p. 274

Inni

Ad Apollo, II, 1-29 (pp. 279-280); II, 105-113 (p. 283)

Ad Artemide, III, 1-97 (p. 284)



TEOCRITO (pp. 301-305; 307; 310-315)

Il *corpus* Teocriteo. Il genere degli Idilli. Gli Idilli bucolici. Agone e canto amebeo. Forme e temi dell'Alessandrinismo. I carmi eolici e il modello alcaico. Realismo illusionistico e realtà idealizzata. I mimi urbani e la vita cittadina. La poesia encomiastica. Fortuna del genere bucolico.

Lettura in traduzione italiana:

Idilli

XV (Le Siracusane) p. 335

XI (Il Ciclope innamorato, 72-81) p. 343

APOLLONIO RODIO (pp. 357; 361; 362; 364; 366; 368-369)

Le *Argonautiche*: antefatti mitici e materia del poema. Il genere epico e il modello omerico: affinità e differenze. Struttura delle *Argonautiche*. I protagonisti. Il "meraviglioso". Il ruolo della divinità. Lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana:

Argonautiche

III, 1-113 (Pettegolezzi divini) p. 389

III, 948-1020 (L'incontro fra Giasone e Medea) p. 398

Le filosofie di età ellenistica e imperiale (pp. 473-476; 478-481; 700; 713-714)

Epicureismo e Stoicismo. Fasi ed esponenti dello Stoicismo antico. Il Neostoicismo. Marco Aurelio: la filosofia antidoto al potere.

Lettura in traduzione italiana:

EPICURO

Epistola a Meneceo

122-124 (Una paura irrazionale) p. 484

124-125 (Contro la paura della morte) p. 487

131-132 (Bisogna saper valutare i piaceri) p. 489

MARCO AURELIO

A se stesso

II, 1, 1-5 (Chi ben comincia...) p. 715

IV, 3, 1-3; 9-12 (pànta rèi) p. 717

VI, 13, 1-4 (Vanità delle vanità) p. 718

La storiografia

POLIBIO (pp. 504-505; 507-513)



Notizie biografiche e contesto storico. Struttura delle Storie e parti superstiti. Polibio e Tucidide. Il ruolo della Tyche. La storia "pragmatica e universale". La dottrina delle cause: arché, pròphasis, aitia. La costituzione di Roma. La teoria dell'anakyklosis. Lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana:

Storie:

I, 1 (Premesse metodologiche per una storia universale) p. 518

VI, 3; VI, 4, 1-6 (il lògos tripolitikòs) p. 532

VI, 4, 7-13 (L'evoluzione ciclica delle costituzioni) p. 534

La prosa di età imperiale

PLUTARCO (pp. 631-632; 633; 634-635; 637)

Biografia e classificazione delle opere. I modelli. Le "Vite parallele" e l'intento etico-pedagogico. Il corpus dei "Moralia". Lo stile.

Lettura in traduzione italiana:

Vita di Alessandro, 1, 1-2 (Non i fatti, ma l'uomo) p. 643

Vita di Cesare, 32, 4-9 (Alea iacta est) p. 656

Vita di Cesare, 66, 1; 66, 4-14; 67, 1-3; 67, 7-9; 68, 1-2; 68, 7; 69, 1-14 (Morte di Cesare) p. 660

LUCIANO (pp. 743-745; 747-749; 750-751; 756-757)

Uno sguardo dissacrante. La vita di un brillante conferenziere. Classificazione delle opere. Le opere autobiografiche. I *Dialoghi*. La *Storia vera*. La controversa attribuzione di *Lucio o l'asino* e il rapporto con le *Metamorfosi* di Apuleio. La fortuna.

Lettura in traduzione italiana:

Lucio o l'asino, 12-15 (La metamorfosi di Lucio) p. 750

Storia vera, I, 22-26 (Il mondo della luna) p. 765



10.4. Filosofia

Prof. Stefano Galliera

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI E FINALITÀ DECLINATI IN CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Conoscenze: La storia del pensiero filosofico moderno e contemporaneo nei suoi tratti essenziali, da Kant fino a Freud.
Abilità: saper problematizzare la domanda filosofica, cogliendo le pluralità delle dimensioni di senso e la molteplicità delle connessioni tra i diversi elementi/concetti del problema; saper individuare e analizzare il problema filosofico scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali di base sulla base delle conoscenze apprese; saper individuare, anche a partire dai testi la prospettiva filosofica (le sue categorie interpretative: linguaggi, concetti chiave, relazioni, argomentazioni) in cui si esprime il problema.

Competenze: problematizzare, saper formulare correttamente una domanda filosofica, saper rendere dubbia un'affermazione, saperla mettere in questione, universalizzare/concettualizzare, saper aggiornare, saper comunicare.

B. METODI E STRUMENTI

STRUMENTI, MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI (IN PRESENZA E DDI/DAD) - COMPRENSIVI DI EVENTUALI COMMENTI SUI LIBRI DI TESTO: Libro di testo, siti web specializzati, materiale documentario fornito dal docente.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE: Due verifiche orali per quadrimestre. Eventuali prove scritte di recupero o di educazione civica.

STRUMENTI E MODALITÀ OPERATIVE PER L'INCLUSIONE: per gli strumenti e le modalità si rinvia agli specifici documenti predisposti dal Consiglio di Classe.

METODOLOGIE: lezione frontale espositiva; lettura in classe di testi filosofici con dialogo e confronto; lettura di articoli di quotidiani o tratti dal web riguardanti gli argomenti trattati; lavoro di gruppo su un testo filosofico o su un argomento specifico.

SPAZI UTILIZZATI: aula di classe, aula informatica

STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE, CON UNA PARTICOLARE FOCALIZZAZIONE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE/STRATEGIE INNOVATIVE ATTE A SVILUPPARE LA MOTIVAZIONE INTRINSECA DEGLI ALUNNI: attività mirate volte all'implementazione del *Learning by doing* e del *Strategy learning*.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Kant

Dal criticismo all'idealismo

Hegel

Destra e sinistra hegeliane

Feuerbach

Kierkegaard

Schopenhauer

Marx

Positivismo (Comte, Spencer)

Nietzsche

Freud



10.5. Storia

Prof. Stefano Galliera

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI E FINALITÀ DECLINATI IN CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Conoscenze: La storia contemporanea dalla Prima Guerra Mondiale fino ai giorni nostri.

Competenze: saper cronologizzare, saper collocare gli eventi nella loro dimensione spazio/temporale, saper comunicare, saper aggiornare.

Abilità: comprendere la dimensione temporale di ogni evento e saperlo collocare nella giusta successione cronologica. A quella del tempo, saper affiancare anche la dimensione geografico/spaziale. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. Lo studente è in grado di cogliere gli elementi di affinità, continuità e discontinuità fra civiltà ed epoche diverse, riuscendo altresì a cogliere tanto i legami quanto le rotture rispetto al tempo presente.

B. METODI E STRUMENTI

STRUMENTI, MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI (IN PRESENZA E DDI/DAD) - COMPRENSIVI DI EVENTUALI COMMENTI SUI LIBRI DI TESTO: il libro di testo non è stato utilizzato in quanto giudicato inadatto. Al suo posto, si è preferito riferirsi a siti web specializzati e, in alcuni casi, materiale documentario fornito dal docente.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE CON FOCALIZZAZIONE PARTICOLARE SUL NUMERO, LA MODALITÀ (SCRITTA/ORALE), LA TIPOLOGIA (PROVA STRUTTURATA/SEMISTRUTTURATA, APERTA, RUBRICHE DI VALUTAZIONE, ECC): due/tre verifiche orali per quadrimestre. Eventuali prove scritte di recupero o di educazione civica.

STRUMENTI E MODALITÀ OPERATIVE PER L'INCLUSIONE: per gli strumenti e le modalità si rinvia agli specifici documenti predisposti dal Consiglio di Classe.

METODOLOGIE: lezione frontale espositiva; lettura in classe di testi e documenti storici con dialogo e confronto; lettura di articoli di quotidiani o tratti dal web riguardanti gli argomenti trattati; lavoro di gruppo su un testo storico o su un argomento specifico.

SPAZI UTILIZZATI: aula di classe, aula informatica

STRATEGIE DIDATTICHE DA UTILIZZARSI, CON UNA PARTICOLARE FOCALIZZAZIONE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE/STRATEGIE INNOVATIVE ATTE A SVILUPPARE LA MOTIVAZIONE INTRINSECA DEGLI ALUNNI: attività mirate volte all'implementazione del *Learning by doing* e del *Strategy learning*.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Situazione generale dell'Europa all'alba della Prima guerra mondiale (nazionalismo, imperialismo, razzismo di stampo colonialista, antisemitismo);

Prima guerra mondiale;

le due rivoluzioni russe del '17;

I trattati di pace, il nuovo assetto del mondo, la Società delle Nazioni;

il primo dopoguerra in Europa e in USA;

Russia: riforme di Lenin, guerra civile, nascita dell'URSS;

La crisi di Wall Street del '29;

Roosevelt e il New Deal;



Italia: biennio rosso, ascesa del fascismo;

lo Stato fascista fino alla guerra d’Etiopia;

la crisi della Società delle nazioni;

Repubblica di Weimar e ascesa del nazismo;

lo Stato nazista;

URSS dopo Lenin, le riforme di Stalin;

La seconda guerra mondiale;

Processo di Norimberga;

Nascita dell’ONU;

Guerra fredda (dottrina Truman e piano Marshall, maccartismo, Nato e patto di Varsavia, Crisi di Berlino, Guerra di Corea, Guerra del Vietnam, Crisi missilistica di Cuba);

URSS di Kushev;

La prosperità dell’Occidente;

URSS di Breznev: l’inizio della crisi;

La guerra russa in Afghanistan, l’esplosione del fondamentalismo islamico in Medio Oriente;

La fine dell’URSS da Andropov, passando per le riforme di Gorbaciov fino alla sua dissoluzione completa con El’cin;

Il conflitto arabo-israeliano dalle origini fino ai giorni nostri (sionismo e nascita dello Stato di Israele, guerre arabo-israeliane, accordi di Camp David, guerra del Libano 1982, prima intifada 1987-1993, accordi di Oslo 1993, seconda intifada 2000-2005, conflitti a Gaza contro Hamas dal 2006 fino ai giorni nostri, conflitti con Hezbollah).



10.6. Matematica

Prof.ssa Anna Baretto

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per motivare allo studio di funzione l'intera classe, ho adottato un approccio 'visivo': la deduzione delle proprietà di una funzione dalle caratteristiche del suo grafico. Anche i limiti sono stati introdotti partendo dai grafici. Nessun teorema è stato formalmente dimostrato, ma solo sfruttato per risolvere più agevolmente lo studio di funzione. Dominio, studio del segno, limiti e derivate si sono trattati solo per funzioni polinomiali e razionali fratte. La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi della programmazione iniziale, anche con risultati molto buoni e - in un caso in particolare - eccellenti.

Obiettivi della programmazione iniziale:

- Conoscenza del concetto di funzione e delle principali proprietà
- Capacità di dedurre grafici per simmetria rispetto agli assi e per traslazione
- Conoscenza del concetto di limite di una funzione e capacità di calcolare limiti
- Conoscenza del concetto di continuità e derivabilità in relazione al contesto in cui sono nate (velocità istantanea e tangente a una curva)
- Capacità di derivare le funzioni polinomiali e razionali fratte
- Comprensione del ruolo del calcolo infinitesimale per tracciare il grafico cartesiano di funzioni
- Capacità di condurre lo studio completo di funzioni polinomiali

B. METODI E STRUMENTI

Gli argomenti sono stati trattati con lezioni frontali, il più possibile dialogate. Gli esercizi proposti per compito sono sempre stati corretti in classe - e spesso le lavagne sono state salvate su Classroom - così come le verifiche scritte, consegnate pochi giorni dopo il loro svolgimento. Le prove sommative sono state valutate seguendo gli orientamenti del PTOF e le indicazioni concordate durante le riunioni del gruppo disciplinare; in particolare, per il raggiungimento della sufficienza è stato necessario conoscere i contenuti proposti nelle loro linee essenziali e saperli applicare in semplici esercizi. Le prove di recupero sono state valutate tenendo soprattutto conto degli eventuali miglioramenti.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Si fa riferimento al libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Lineamenti di matematica-azzurro*, Vol.5, Ed. Zanichelli, 2018.

15. Funzioni e loro proprietà

1. Funzioni reali di variabile reale

- Che cosa sono le funzioni
- La classificazione delle funzioni
- Il dominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno

2. Proprietà delle funzioni

- Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone
- Le funzioni periodiche
- Le funzioni pari e le funzioni dispari



- 3. Funzione inversa
- 4. Funzione composta

16. Limiti

- 1. Insiemi di numeri reali
 - Gli intervalli
 - Gli intorno di un punto
 - Gli intorno di infinito
 - I punti isolati
 - I punti di accumulazione

17. Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

- 1. Operazioni sui limiti
 - Il limite della somma algebrica di due funzioni
 - Il limite del prodotto di due funzioni
 - Il limite della potenza
 - Il limite della funzione reciproca
 - Il limite del quoziente di due funzioni
- 2. Forme indeterminate
 - La forma indeterminata +infinito-infinito
 - limite di una funzione polinomiale
 - La forma indeterminata infinito/infinito
 - La forma indeterminata zero/zero
- 6. Funzioni continue
 - La definizione di funzione continua
- 7. Punti di discontinuità di una funzione
 - I punti di discontinuità di prima specie
 - I punti di discontinuità di seconda specie
 - I punti di discontinuità di terza specie
- 8. Gli asintoti
 - La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali
 - Gli asintoti obliqui
 - La ricerca degli asintoti obliqui
- 9. Il grafico probabile di una funzione

18. Derivate

- 1. Derivata di una funzione
 - Il problema della tangente
 - Il rapporto incrementale
 - La derivata di una funzione
 - Il calcolo della derivata
- 2. Derivabilità e continuità
- 3. Derivate fondamentali (solo funzioni polinomiali)
- 4. Calcolo delle derivate (solo enunciato ed applicazione)
 - La derivata del prodotto di una costante per una funzione
 - La derivata della somma di funzioni
 - La derivata del prodotto di funzioni
 - La derivata del reciproco di una funzione
 - La derivata del quoziente di due funzioni
 - Derivate di ordine superiore
- 5. Retta tangente
 - Retta tangente e retta normale al grafico di una funzione in un suo punto
 - I punti stazionari



2. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate (solo enunciato ed applicazione)

3. Massimi, minimi e flessi

- I massimi e i minimi assoluti
- I massimi e i minimi relativi
- La concavità
- I flessi

4. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima

- I punti stazionari
- La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- I punti stazionari di flesso orizzontale

5. Flessi e derivata seconda

- La concavità e il segno della derivata seconda
- La ricerca dei flessi con la derivata seconda

20. Studio delle funzioni

1. Studio di una funzione

- Schema generale
- Funzioni polinomiali
- Funzioni razionali fratte (dopo il 15 maggio).



10.7. Fisica

Prof.ssa Anna Baretto

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli effettivi moduli di insegnamento della Fisica sono stati meno del previsto (47, comprese le verifiche e i 5 moduli dedicati all'Educazione Civica), perciò buona parte degli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sacrificati in corso d'opera. Gli obiettivi generalmente raggiunti dalla classe sono:

- Conoscenza dello sviluppo storico del modello atomico
- Conoscenza dei principali fenomeni elettrici e delle leggi che li governano
- Acquisizione del concetto di campo
- Conoscenza degli effetti del passaggio di corrente nei metalli
- Comprensione delle relazioni tra campo elettrico e magnetico.

B. METODI E STRUMENTI

Gli argomenti sono stati trattati con lezioni frontali, il più possibile dialogate. Ho proposto verifiche scritte in forma di test, valutandole secondo gli orientamenti del PTOF e le indicazioni concordate durante le riunioni del gruppo disciplinare.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Si fa riferimento al libro di testo: Amaldi, *Le traiettorie della Fisica-azzurro*, Vol. 5° anno, Ed. Zanichelli, 3° ed.

17. La carica elettrica e la legge di Coulomb

1. I corpi elettrizzati e la carica elettrica
 1. Approfondimento sullo sviluppo storico della teoria atomica
2. La carica elettrica nei conduttori
3. La legge di Coulomb
4. La polarizzazione degli isolanti

18. Il campo elettrico

1. Il vettore campo elettrico
2. Le linee del campo elettrico
3. Il flusso del campo elettrico
4. Il teorema di Gauss per il campo elettrico

19. Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

1. L'energia potenziale elettrica
2. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico
4. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
5. La capacità elettrica

20. I circuiti elettrici

1. La corrente elettrica
2. La prima legge di Ohm
3. Resistori in serie e in parallelo
4. Le leggi di Kirchhoff
5. La seconda legge di Ohm
6. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici

21. Il campo magnetico

1. I magneti
2. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente
3. La definizione di campo magnetico
4. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica



5. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
6. Il flusso del campo magnetico
8. Il motore elettrico ed altri dispositivi azionati da forze magnetiche

22. *L'induzione elettromagnetica (dopo il 15 maggio)*

1. La corrente indotta
2. La forza elettromotrice indotta
3. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia
4. l'alternatore e la corrente alternata
5. Il trasformatore

Educazione Civica - "Il principio di indeterminazione di Heisenberg - dalla necessità alla possibilità": Premesse teoriche e sperimentali, aspetti fisici e filosofici.



10.8. Lingua e letteratura inglese

Prof. Giancarlo Medesi

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico includono il raggiungimento di competenze linguistiche corrispondenti almeno al livello B2/C1 del QCER, la produzione di testi orali e scritti coesi e coerenti, il consolidamento del metodo di studio per l'apprendimento integrato di contenuti non linguistici e l'approfondimento degli aspetti culturali, letterari e artistici della lingua straniera, con particolare attenzione all'epoca moderna e contemporanea. Era inoltre previsto l'utilizzo di testi provenienti da culture diverse, la comprensione di prodotti culturali relativi a temi di attualità e l'impiego delle tecnologie per la ricerca.

La maggior parte della classe non ha raggiunto il livello B2 previsto, anche a causa delle lacune pregresse, riconducibili in parte alla continua rotazione dei docenti di lingua inglese negli anni precedenti. Attualmente, la maggioranza degli studenti si colloca su un livello B1/B1+, mentre solo pochi hanno raggiunto il livello B2. Alcuni studenti non hanno ancora conseguito il livello B1.

Diversi studenti hanno comunque consolidato il proprio metodo di studio e sono in grado di produrre testi comprensibili, sebbene non ancora approfonditi o adeguatamente argomentati dal punto di vista culturale e letterario, anche a causa di una padronanza linguistica non ancora fluente. Le attività in classe non sono state sempre svolte in modo sistematico e si sono talvolta ridotte a lezioni frontali, nonostante il docente abbia costantemente cercato di stimolare la partecipazione attiva, l'espressione personale e la riflessione critica, nel tentativo di rafforzare l'autostima, la consapevolezza linguistica e la capacità comunicativa degli studenti.

Verso la fine dell'anno scolastico si è osservato un lieve peggioramento generale, mentre nel primo quadrimestre la partecipazione della classe era risultata decisamente più soddisfacente. Inoltre, a causa delle chiusure dovute a scioperi, dell'occupazione scolastica, delle elezioni e delle attività di didattica alternativa, la classe ha perso almeno quindici moduli di lezione. Tali moduli coincidevano prevalentemente con il venerdì, giornata frequentemente interessata dalle attività e dalle sospensioni sopra citate. Per questo motivo non è stato possibile svolgere integralmente il programma inizialmente previsto. Inoltre, lo scrivente è stato assente in alcune occasioni a causa della partecipazione ai progetti Erasmus+ e ai soggiorni linguistici organizzati per altre classi.

B. METODI E STRUMENTI

Il metodo didattico adottato è stato prevalentemente di tipo comunicativo, con un'interazione costante tra docente e studenti e tra pari, mirata a potenziare l'uso attivo della lingua straniera. I momenti di lezione frontale sono stati riservati principalmente alla spiegazione e puntualizzazione delle strutture morfosintattiche. Sono state proposte attività in piccoli gruppi e momenti di flipped classroom, con l'obiettivo di incentivare la cooperazione, migliorare le capacità espressive e promuovere l'autonomia nello studio.

Il docente ha integrato la didattica con l'uso di canzoni e video tratti da diverse piattaforme, per rendere le lezioni più vicine agli interessi degli studenti e stimolare la partecipazione. È stato inoltre dedicato spazio all'uso corretto del PC, degli applicativi tecnologici, del libro digitale e di strumenti digitali utili per l'apprendimento. Su alcuni argomenti, gli studenti hanno lavorato anche su materiali autentici, come saggi letterari analizzati in classe e documentari online, con l'obiettivo di ampliare le competenze di comprensione scritta e orale e di integrare le fonti oltre al libro di testo.



C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Libri di testo e altri materiali:

- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, 2024, *Performer Heritage 2: From the Victorian Age to the Present Age*, Bologna, Zanichelli editore;
- A. Elsässer, *The Romantic Frankenstein: The Innocence of Childhood and Nature versus the Dangers of Scientific Progress*, University of Massachusetts, Amherst, Grin Verlag 2006
- poetryfoundation.org
- <https://www.iwm.org.uk/history/concentration-camp-survivors-share-their-stories>

Youtube videos:

- Mary Shelley: A Biography | Frankenstein | National Theatre at Home
- Life in Victorian Times - Full Documentary (il docente ha fornito anche la trascrizione)
- The Importance of Being Earnest - video plot;
- Dickens' Hard Times plot and themes
- Joyce - Ulysses (style, plot, analysis and trivia)
- Mrs Dalloway - Plot summary and analysis;
- Mrs Dalloway - Context;

Uscita didattica a teatro:

Orwell - 1984 - (PalkettoStage)

Educazione Civica:

Youtube videos

- The British Constitution part 1, part 2, part 3; (Il docente ha fornito anche la trascrizione)

Programmazione:

The Gothic Novel; Mary Shelley - life; Frankenstein or the Modern Prometheus: plot, characters, themes;
A. Elsässer, *The Romantic Frankenstein: The Innocence of Childhood and Nature versus the Dangers of Scientific Progress*;

The Victorian Age (politics, society and innovation):

Queen Victoria and her importance as a leading female figure; The City of London; Society and the racial and class system, the social classes (city vs countryside), The Reform Bills; Marriage, men and women's roles; women and children's rights, Social Darwinism, Utilitarianism; Economics: The Industrial Revolution; Politics: Free trade and the Corn Laws, Factory Acts and the Poor Law, The Irish famine; Innovation and Technology and the Great Exhibition, The Empire and Colonisation; The Crimean War and Florence Nightingale;

Literature:

The Victorian Novel - reasons for its triumph and common features; Early and Late Victorian Novelists; Themes of the Double and Women's role in society

In depth:

Charles Dickens (life, works, legacy)

- Nicholas Nickleby - The two sides of London (documentary);
- Oliver Twist (I want some more)
- Hard Times (Nothing but facts and Coketown) - plot, setting, characters, themes, narrative techniques;

Oscar Wilde (life and works); hedonism and dandyism

- The Importance of Being Earnest YT video plot (A notable interrogation)
- The Picture of Dorian Gray (All art is quite useless, Dorian kills Dorian Gray) - plot, setting, characters, themes, narrative techniques; Aestheticism;



Thomas Hardy

- Tess of the d'Urbervilles

The Age of Conflicts

Britain at the turn of the century (Ed. Civica) - WWI and WWII (brief overview) - The End of Optimism and the Loss of all Certainties; Threat of Totalitarianism; Censorship and Propaganda;

The War Poets, Modernism - YT video, Modernist poets and writers; Colonial and dystopian novelists; Radical Experimentations of Early 20th-century Poetry; War Poets; Imagism and Modernism;

War Poets

Themes and style

Siegfried Sassoon - Suicide in the Trenches analysis

Wilfred Owen - Dulce et Decorum Est analysis

Modernism:

Thomas Stearns Eliot (life and works);

- The Burial of the Dead (analysis, themes and techniques); the objective correlative;

The Stream of Consciousness - Wiliam James Concept, Freud and Bergson, Woolf's Concept of Life, Expressing the Destruction of Life, The S.o.C on the Page (free direct and free indirect speech);

James Joyce life and works;

- The Dubliners (plot, setting, characters, themes, narrative techniques); Ireland and Dublin, Epiphany and Paralysis - She was fast asleep (The Dead)
- Ulysses (plot, setting, characters, themes, narrative techniques) - Yes I said yes I will yes

Virginia Woolf - life and works;

YT videos on Mrs Dalloway (plot, setting, characters, themes, narrative techniques, context)

- Mrs Dalloway said she would buy the flowers; - A broken man

George Orwell - life and works; 1984 PalkettoStage;

- 1984 (plot, setting, characters, themes, narrative techniques), dystopia and anti-totalitarianism; The object of Power is Power, Human Rights

Educazione Civica:

The Constitution of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland – A Historical Overview

A historical perspective on the evolution of the British Constitution. It includes the viewing and analysis of three selected videos that explore the origins, causes, and contexts surrounding the most significant bills, articles, and legal principles that have shaped the UK's constitutional framework. Articles, laws and bills discussed: The Magna Carta, Bill of Rights 1689, The Act of Union 1707, The Slave Trade Act and the Abolition of Slavery Act 1833, The Rotten Boroughs and the Reform Bill, The People's Budget and The Parliament Act, Suffragists and Suffragettes, Cat and Mouse Act and women's right to vote, The Human Rights Act 1998;

Dopo il 15 maggio il docente svolgerà:

Human rights quick focus: From the Jim Crow Laws and Segregation to Martin Luther King and Rosa Parks; Ruby Bridges, Jazz Age - Great Gatsby (film)



10.9. Scienze

Prof.re Ivando Antonio Tursilli

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lo studente possiede le nozioni di base sulla struttura micro e macroscopica degli organi e dei tessuti del corpo umano, sul funzionamento degli organi principali, sui meccanismi di insorgenza delle patologie e sugli strumenti di difesa del nostro organismo.

B. METODI E STRUMENTI

Metodologia didattica

Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata

Strumenti per fare lezione

Libro di testo e tutti i materiali collegati - LIM - Classe virtuale

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

La struttura gerarchica del corpo umano: i sistemi e gli apparati, le cellule staminali; il tessuto epiteliale, i tessuti connettivi, il tessuto muscolare, il tessuto nervoso; il metabolismo e l'omeostasi.

La circolazione sanguigna umana: chiusa, doppia e completa, le cavità cardiache, la contrazione cardiaca, le arterie e le vene, i capillari, la pressione sanguigna; il sangue: il plasma e gli elementi figurati, i globuli rossi e l'emoglobina, i globuli bianchi e la difesa dell'organismo, le piastrine e l'emostasi; gli antigeni degli eritrociti e i gruppi sanguigni, il fattore Rh e l'incompatibilità materno-fetale.

La respirazione: gli scambi gassosi tra organismo e ambiente a livello degli alveoli e dei tessuti; le vie aeree superiori e inferiori: faringe, laringe, trachea, bronchi, l'albero bronchiale e gli alveoli; la ventilazione polmonare: i muscoli respiratori; l'emoglobina e il trasporto dell'ossigeno, il biossido di carbonio e il suo trasporto, i centri respiratori e la regolazione della ventilazione polmonare.

La digestione: il canale alimentare e le sue tonache, la peristalsi, la bocca e la digestione meccanica ed enzimatica, la deglutizione, le fossette gastriche e l'ambiente acido dello stomaco, l'azione della pepsina e della gastrina; l'intestino tenue e crasso, i succhi pancreatici e i sali biliari, la flora batterica e le feci, il pancreas e la sua funzione esocrina ed endocrina, il fegato e il metabolismo; il sistema nervoso enterico e gli ormoni, la dieta, le intolleranze alimentari.

L'escrezione e l'apparato urinario: i reni e i nefroni; le fasi di formazione dell'urina, la regolazione dell'acqua da parte dell'ADH, gli ureteri e la vescica; le caratteristiche dell'urina.

Il sistema linfatico e le sue funzioni: i vasi linfatici, la linfa, gli organi linfoidi primari (timo e midollo osseo) e secondari (milza, linfonodi), i noduli linfatici (appendice, tonsille e placche di Peyer).

L'immunità innata e quella acquisita: pelle, mucose, granulociti neutrofili ed eosinofili, cellule dendritiche, macrofagi; l'infiammazione, le proteine di difesa; i linfociti B e gli anticorpi, la varietà degli anticorpi, i vaccini e la memoria immunologica, le allergie; i linfociti T helper; le malattie del sistema immunitario, l'AIDS.



10.10. Storia dell'arte

Prof. Mirco Bottero

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La programmazione è stata svolta a partire dal Curricolo d'istituto e in coerenza con quelle del Dipartimento di Storia dell'arte e del Consiglio di Classe.

L'attività didattica si è svolta focalizzando contenuti specifici essenziali, in modo da favorire un approccio multidisciplinare e da far conseguire agli studenti i seguenti obiettivi: conoscenza dei principali movimenti artistici, dei protagonisti di rilievo e delle relative opere all'interno dei quadri storico culturali di riferimento; conoscenza dei soggetti e della funzione delle opere; possesso e uso corretto del lessico specifico per la descrizione dell'opera; capacità di "lettura" e decodificazione del linguaggio visivo di un'opera affrontata in classe; capacità di comprendere e spiegare i nessi pluridisciplinari.

Lo svolgimento dei contenuti relativi al tema trasversale "Costituzione e libertà individuale" sono parte del percorso di Educazione civica.

Tutti gli studenti hanno conseguito gli obiettivi programmati, partecipando in generale all'attività didattica e mostrando autonomia e responsabilità nel lavoro a casa. In alcuni casi il conseguimento degli obiettivi è stato ottimo; buona parte degli studenti ha comunque ottenuto risultati soddisfacenti.

B. METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda i metodi, sono stati usati la lezione frontale, la discussione guidata, la metodologia CLIL. I materiali, oltre a quelli presenti nel libro di testo, sono costituiti da documenti messi a disposizione degli studenti sul registro elettronico, sezione "Didattica" (abbreviato in R.E. nelle indicazioni relative ai contenuti specifici).

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Testo in adozione: G. Dorflès & AA., *Capire l'arte*, Vol. 3, *dal Neoclassicismo a oggi*, Atlas, Bergamo 2020⁶.

1. Arte e modernità.

▪ Alcune condizioni dell'arte in età moderna (sec. XVIII-XX): da produzione artigianale a produzione industriale; da soggetti aulici e idealizzati a soggetti ordinari; dalla committenza di antico regime al mercato e alle esposizioni; dall'arte in funzione di altro (religione, potere) all'arte autonoma (ideologia, politica, estetica); dall'arte come imitazione dell'oggetto all'arte come poetica del soggetto-artista (*si tratta di tematiche che lungo lo svolgimento del programma lo studente è sempre più in grado di declinare ed esemplificare a partire dall'analisi delle opere: dei loro linguaggi, dei loro contenuti, dei loro contesti*).

2. Neoclassicismo.

a) **Neoclassicismo: introduzione.**

▪ La riscoperta dell'Antico e la teoria del bello ideale di J. J. Winckelmann: il Classico è l'Antico, il Classico è manifestazione sensibile dell'Ideale (con definizione dell'Ideale), il Classico è dunque contemporaneo (influenza di W. Sull'arte poetica neoclassiche); caratteri del Classico in contrapposizione al Barocco: razionalità, semplicità, essenzialità, equilibrio, monumentalità, quiete (Appunti; Testo 3a, pp. 14 e 15). ▪ Cenno alle scoperte archeologiche e al *Grand Tour* (Testo 3a, p. 13; approfondimento in Documento 1, in Registro Elettronico – di seguito Doc. [...] in R.E.).

b) **A. Canova.**

▪ Profilo dell'artista: formazione accademica, committenza, prestigio nell'ambito della cultura artistica europea (Appunti; Testo 3a, p. 22). ▪ La poetica di Canova: influenza di J. J. Winckelmann; l'Antico come modello di bellezza ideale (Appunti); tecnica e poetica: l'opera come passione sublimata, dal disegno alla 'sublime esecuzione' (Appunti). ▪ Citazione di opere per aspetti particolari della poetica del Canova: *Paolina Bonaparte come Venere vincitrice*, *Napoleone come Marte pacificatore* (per l'idealizzazione, il ritorno all'Antico, la 'sublime esecuzione': Appunti; Testo 3a, p. 14) ▪ Lettura delle opere: *Teseo sul Minotauro* (Appunti; Testo 3a, p. 22); Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo (Appunti; Testo 3a, p. 23); *Amore e Psiche* (Appunti; Testo, pp. 24, 25); ▪ Approfondimento su La Maddalena penitente (Doc. 2 in R.E.).



c) **J.-L. David.**

▪ Profilo dell'artista: formazione accademica; *Prix de Rome*; 'engagement' politico; la poetica di David: l'Antico come modello ideale di moralità; differenza rispetto alla poetica di A. Canova (Appunti; Testo, pp. 15, 16). ▪ Lettura delle opere: *Il giuramento degli Orazi* (Appunti; Testo, pp. 15, 16); *La morte di Marat* (Appunti; Testo, p. 17).

3. Romanticismo.

a) **Pittura moderna di paesaggio. Pittoresco e sublime.**

▪ Il metodo della macchia e la pittura di paesaggio (Appunti; Doc. 6 e 6a in R.E.). ▪ La poetica del pittoresco e il bello caratteristico contrapposto al bello ideale (Appunti; Doc. 4 in R.E.); ▪ J. Constable: lettura dell'opera: *Il carro di fieno* (Appunti; Testo, pp. 55, 56). ▪ La poetica del sublime (Appunti; Doc. 5 sul R.E.); ▪ W. Turner, lettura delle opere: *Tempesta di neve*; *Pioggia vapore velocità* (Appunti, Testo, pp. 57, 58).

b) **Due figure eccentriche: Goya e Géricault.**

▪ F. Goya: lettura delle opere: *Il sonno della ragione genera mostri* e *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*: aspetti illuministi e aspetti romantici (Appunti; Doc. 3 sul R.E.; Testo, pp. 38-41). ▪ T. Géricault, rassegna di soggetti significativi (Appunti; Testo, p. 59); lettura dell'opera *La zattera della Medusa*: classicismo, romanticismo e realismo macabro (Appunti; Testo, pp. 60 e 61).

c) **Pittura romantica in Francia e in Italia.**

▪ E. Delacroix: profilo dell'artista tra impegno e disimpegno; Delacroix colorista (Appunti; Testo, pp. 62 e 63); lettura dell'opera *La Libertà che guida il popolo* (Appunti; Testo, pp. 64 e 65). ▪ F. Hayez, contesto storico italiano e patriottismo risorgimentale nell'arte; lettura dell'opera *Il bacio* (Appunti; Testo, pp. 67 e 68).

4. Realismo e Impressionismo.

a) **Realismo francese dell'Ottocento.**

▪ Caratteri fondamentali: anti-accademismo e soggetti legati al presente; realismo oggettuale; denuncia sociale (Appunti; Testo, pp. 65, 66). ▪ J.-F. Millet: la partecipazione umana alla vita rurale: descrizione de *L'Angelus* (Testo, p. 68). ▪ H. Daumier: caricaturista e pittore; analisi de *Il vagone di terza classe* (Testo, pp. 74, 75). ▪ G. Courbet: profilo dell'artista; il realismo integrale di Courbet: l'artista come 'occhio' senza pregiudizi; il paradigma della fotografia, tra positivismo e socialismo (Appunti; Testo, p. 98; Doc. 7 sul R.E.); la portata rivoluzionaria dell'immagine della donna: descrizione delle *Démoiselles des rives de la Seine* (Doc. 10 sul R.E.); descrizione delle opere: *Gli spaccapietre* (Appunti; Testo, pp. 100, 101); *Un funerale a Ornans* (Appunti; Testo, pp. 100, 101). ▪ É. Manet: profilo dell'artista e arte come 'epica della modernità' (Appunti; Testo, p. 88; Doc. 8 sul R.E.); lettura delle opere: *La colazione sull'erba*; *Il bar delle Folies Bergère* (Appunti; Testo, pp. 88-90).

b) **Impressionism** (unità svolta con metodologia CLIL).

▪ *An Event: The 1874 Exhibition* (Doc. 9, Lesson 1, in E.R.). ▪ *Video: Monet while painting; reading: Rendering the impression* (Doc. 10, Lesson 2, in E.R.). ▪ *Four Readings: C. Monet, Impression, Sunrise; C. Monet, Rouen Cathedral: the Portal (Sunlight); A. Renoir, Dance at Le Moulin de la Galette; E. Degas, At a café* (Doc. 12, Lesson 4, in E.R.).

5. Patrimonio, tutela, restauro.

a) **Tutela e valorizzazione nella legislazione italiana.**

▪ L'art. 9 della Costituzione. § Il Codice dei beni culturali.

b) **Momenti di emergenza della nozione di patrimonio e di tutela nella cultura occidentale.**

▪ Le *Antiquitates* e la *Restauratio* nella Lettera di Raffaello a Leone X. ▪ Vandalismo, conservazione e tutela nel discorso di Henry Reoul alla Convenzione (1792); il Museo dei monumenti francesi; la Commissione dei Monumenti e il loro inventario. ▪ La nascita del Louvre nel 1793.

c) **Il restauro come attività finalizzata alla conoscenza e alla conservazione.**

▪ Alois Riegl: il culto moderno dei monumenti. ▪ Teorie ed esempi di restauro in epoca moderna: restauro stilistico, conservazione senza restauro, restauro filologico, completamento.



10.11. Scienze motorie

Prof.ssa Federica Argenziano

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

L' insegnamento delle scienze motorie nella scuola superiore di secondo grado si prefigge di promuovere lo sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione naturale e sociale.

La classe ha raggiunto il consolidamento delle competenze acquisite e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità funzionali al completamento della formazione motoria e sportiva.

B. METODI E STRUMENTI

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte nella palestra della scuola, nel cortile posto al suo interno (sede), all'aperto negli spazi esterni all'edificio scolastico.

Sono stati utilizzati, in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi, materiali e attrezzature in dotazione e supporti audiovisivi.

Metodologia adottata:

lezioni frontali

cooperative learning

peer to peer

assegnazione di compiti

esercitazioni tecnico sportive

esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi

circuiti attrezzati

le esercitazioni pratiche sono state supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato

l'impegno fisico richiesto è sempre stato adeguato all'età degli studenti e alle condizioni generali presenti

si è cercato di offrire situazioni educative individualizzate

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Carta del fair play.

Esercizi ginnici di riscaldamento e potenziamento delle capacità condizionali di base.

Giochi e attività ludiche non codificate finalizzate allo sviluppo della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative.

Attività sportive individuali e di squadra, tecnica dei fondamentali e acquisizione delle regole di gioco:

Pallamano

Pallavolo

Pallacanestro

Badminton

Tennistavolo

Pattinaggio sul ghiaccio

Hitball

Calcetto

Ultimate frisbee



Tennis

Yoga

Pilates

Allenamento funzionale

Stretching

Tecniche di respirazione diaframmatica.

Trekking urbano.

Partecipazione al torneo interno di pallavolo.

Funzione dello sport e dell'attività sportiva nel promuovere il benessere della persona.

Educazione alla salute: comportamenti e azioni per un benessere psicofisico.

Educazione civica: Educazione stradale a cura della Polizia Locale.

E' stata prestata cura e attenzione allo sviluppo di autonomia, collaborazione, rispetto.



10.12. Insegnamento della Religione Cattolica

Prof. Riccardo Giraudo

Obiettivi formativi

- *Sviluppare capacità critiche e riflessive sui valori etici e spirituali.*
- *Promuovere il rispetto reciproco e la responsabilità personale.*
- *Comprendere il contributo della Chiesa alla costruzione della società democratica.*
- *Favorire il dialogo tra fede, cultura e scienza.*

1. Bullismo, cyberbullismo ed educazione civica

- *Riflessione sui comportamenti che feriscono: dinamiche del gruppo, esclusione e linguaggio.*
- *Il cyberbullismo e le sue conseguenze: dalla responsabilità individuale alla dimensione legale.*
- *Educazione alla cittadinanza digitale: rispetto, uso consapevole dei social e tutela della persona.*
- *Il Vangelo e la dignità di ogni essere umano: "Ama il prossimo tuo come te stesso".*
- *Visione etica cristiana del rispetto reciproco e della solidarietà.*

2. Il valore delle festività e la solennità di Tutti i Santi

- *Origine e significato della festa di Tutti i Santi e della Commemorazione dei Defunti.*
- *Il senso del tempo liturgico e la memoria nella fede cristiana.*
- *Valore del giorno festivo come spazio per la relazione, la comunità e la spiritualità.*

3. L'accoglienza e la testimonianza dei santi

- *Il tema evangelico dell'accoglienza come apertura all'altro.*
- *Figure di santi che hanno vissuto l'accoglienza: San Francesco d'Assisi, Santa Teresa di Calcutta, San Benedetto, San Giovanni Bosco.*
- *La santità come vocazione quotidiana.*

4. Le principali festività cristiane

- *Avvento e Natale: attesa e dono.*
- *Quaresima e Pasqua: conversione e speranza.*
- *Pentecoste: il dono dello Spirito e la nascita della Chiesa.*
- *Le feste mariane e i tempi liturgici dell'anno.*

5. La Chiesa che cambia e si rinnova

- *La "Chiesa in uscita" secondo Papa Francesco.*
- *Dal modello istituzionale alla comunità di servizio e prossimità.*
- *Le sfide del dialogo interreligioso e del mondo contemporaneo.*

6. Il Concilio Vaticano II

- *Contesto storico e motivazioni del Concilio.*
- *Documenti fondamentali: Lumen Gentium, Gaudium et Spes, Dignitatis Humanae.*
- *I principi della libertà religiosa, della dignità umana e del dialogo con il mondo moderno.*
- *Le conseguenze pastorali e teologiche del Concilio.*



7. La figura dei papi da Leone XIII a Pio XII

- *Leone XIII e la dottrina sociale della Chiesa (Rerum Novarum).*
- *Pio XI e i Patti Lateranensi (1929).*
- *Pio XII e la Chiesa durante la Seconda Guerra Mondiale.*
- *Giovanni XXIII e l'apertura del Concilio Vaticano II.*
- *Paolo VI e il dialogo con il mondo.*
- *Giovanni Paolo II e la difesa dei diritti umani.*
- *Benedetto XVI e il valore della fede nella cultura contemporanea.*
- *Papa Francesco e la Chiesa "ospedale da campo".*

8. Chiesa e Stato

- *I Patti Lateranensi del 1929 e la revisione del 1984.*
- *Il ruolo della Chiesa nella società italiana contemporanea.*
- *La laicità positiva e la collaborazione per il bene comune.*

9. Libertà religiosa e rispetto

- *La libertà religiosa come diritto umano fondamentale.*
- *Il rispetto delle differenze culturali e religiose nella convivenza civile.*
- *Educazione al dialogo interreligioso e interculturale.*
- *L'amore evangelico come fondamento della libertà autentica.*